

Direzione: AMBIENTE

Area: EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12280 del 11/10/2021

Proposta n. 36296 del 08/10/2021

Oggetto:

Approvazione del "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 - Società civile

Proponente:

Estensore	LETIZIA MARTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE PRISCO GAETANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. PAPLOMATAS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Approvazione del “Bando di Partecipazione all’Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 - Società civile”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, che modifica la denominazione della Direzione regionale ‘Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette’ in Direzione regionale ‘Ambiente’ a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021 n. G10743 di presa d’atto del Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n.15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” e conferma delle posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

VISTO l’Atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11219 relativo al “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Educazione e Comunicazione ambientale” della Direzione Regionale “Ambiente” ad Alessia Paplomatas”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. 421, con cui è stato approvato uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali, denominato "GENS: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio";

ATTESO che il suddetto documento strategico, tra le varie Azioni, prevede l'istituzione di uno specifico Catalogo dell'Offerta educativa in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette regionali;

ATTESO altresì che il suddetto documento strategico prevede l'indizione di un Bando di partecipazione all'Offerta educativa in tema di EAS, susseguente all'approvazione del suddetto Catalogo, con la finalità di promuovere efficacemente l'offerta educativa del Sistema delle Aree Naturali Protette coinvolgendo una platea sempre più ampia di destinatari;

VISTE le Determinazioni dirigenziali n. G08225 del 13 luglio 2020 e n. G11634 del 29 settembre 2021 con cui si è provveduto rispettivamente ad approvare e ad aggiornare il Catalogo denominato "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio";

PRESO ATTO che in fase di aggiornamento del Catalogo esso è stato redatto sia nella versione rivolta agli Istituti scolastici sia nella versione rivolta alla Società civile, ciascuna delle quali contenenti i progetti specificatamente destinati alle due tipologie di destinatari;

VISTO l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 - Società civile" rivolto ai Soggetti giuridici della società civile del territorio regionale del Lazio comprensivo dei seguenti documenti:

- "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022" (Allegato 1)
- "Schede dei Progetti dell'Offerta educativa anno 2021-2022"- Società civile (Allegato 2)
- "Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette" (Allegato 3)
- "Modulo A - Domanda di partecipazione per i Soggetti giuridici della società civile" (Allegato 4)
- "Modulo B - Informativa privacy e autorizzazione trattamento dati personali" (Allegato 5)

che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO opportuno di approvare l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 - Società civile" comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

RITENUTO altresì che i suddetti documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato "Bando di Partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio anno 2021-2022 - Società civile" comprensivo dei relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

DI PUBBLICARE i suddetti documenti sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e sul sito Parchilazio;

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento la Sig.ra Gaetana De Prisco, funzionario dell'Area Educazione e Comunicazione Ambientale;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Dott. Vito Consoli

Copia

AVVISO PUBBLICO**BANDO DI PARTECIPAZIONE ALL'OFFERTA EDUCATIVA DEL "CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO" - anno 2021-2022****Soggetti giuridici della Società civile****1. Tema e finalità**

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e comunicazione ambientale indice il Bando di partecipazione all'Offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio" a.s. 2021-2022, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2020, recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'".

La finalità del presente Bando è di promuovere sull'intero territorio la proposta educativa contenuta nel Catalogo GENS, che raccoglie i progetti del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette in tema di Educazione ambientale e alla Sostenibilità. Esso, redatto in due versioni, una rivolta al mondo della Scuola e l'altra alla Società civile, è in linea con i moderni orientamenti dell'Educazione ambientale e delle strategie regionali in materia di sostenibilità. E' possibile consultare il Catalogo GENS e una sua più approfondita descrizione sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/notizie/tutela-ambientale-difesa-suolo/aggiornamento-catalogo-gens>.

Il presente Bando riguarda la partecipazione alla proposta educativa del Catalogo GENS pensata per la Società civile.

2. L'Offerta educativa delle Aree Naturali Protette per l'anno 2021-2022

Ogni anno le Aree Naturali Protette selezionano dal Catalogo GENS alcuni dei progetti educativi che intendono realizzare nel proprio territorio.

L'elenco dei progetti scelti per l'anno 2021-2022 è contenuto nel documento allegato al presente Bando **"Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022" (Allegato 1)**.

La descrizione dei singoli progetti elencati nell'Allegato 1, con indicazione delle attività e delle modalità di realizzazione, è contenuta nel documento allegato al presente Bando **"Schede dei Progetti dell'Offerta educativa per la Società Civile - anno 2021-2022" (Allegato 2)**.

3. Attività educative

Le attività educative a Bando saranno realizzate nel corso dell'anno 2021-2022 dal personale esperto delle Aree Naturali Protette e/o da Operatori accreditati presso le Aree stesse, e precisamente entro un (1) anno dalla pubblicazione del presente Bando, come previsto dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale.

a) organizzazione delle attività

Le attività educative, svolte con metodologia partecipativa e collaborativa, si distinguono principalmente in:

- attività in aula
- attività laboratoriali
- uscite sul campo
- eventi finali

Le attività in aula e talvolta quelle laboratoriali vengono realizzate presso le sedi dei Soggetti giuridici partecipanti, quando la loro sede operativa è ubicata in uno dei Comuni compresi (anche parzialmente) nel territorio dell'Area Naturale Protetta o quando sia ad essi limitrofa, ovvero non disti più di 20 km da uno dei Comuni dell'Area Protetta scelta. Si può consultare al riguardo l'Allegato al presente Bando, denominato

“Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette” (Allegato 3) che contiene l’elenco di tali Comuni.

Nel caso in cui la sede operativa dei Soggetti giuridici non sia ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell’Area Naturale Protetta, o non sia ad essi limitrofa come sopra definito, le attività educative in aula, e quando possibile quelle laboratoriali, verranno svolte con tecnologie di comunicazione a distanza, su piattaforma concordata con il Soggetto partecipante. Tuttavia, l’Area Protetta potrà a sua discrezione aumentare il limite di 20 chilometri ed effettuare quindi le attività in presenza anche per distanze superiori. Le uscite sul campo invece e, generalmente, anche gli eventi finali, si svolgono sempre presso le Aree Naturali Protette, indipendentemente dall’ubicazione delle sedi operative dei Soggetti giuridici partecipanti.

In caso di restrizioni dovute alla tutela della salute pubblica (emergenza epidemiologica COVID-19) o altre cause di forza maggiore, le attività si svolgeranno per tutti i Soggetti giuridici partecipanti con tecnologie di comunicazione a distanza, mentre le uscite sul campo e gli eventi finali potrebbero essere rinviati e/o annullati.

Il calendario delle attività verrà concordato dalle Aree Naturali Protette direttamente con i Soggetti giuridici partecipanti.

b) costi per i partecipanti

Tutte le attività educative sono gratuite per i partecipanti. Sono invece a carico degli stessi:

- il trasporto per le uscite sul campo e per il trasporto per gli eventi finali (tuttavia le Aree Naturali Protette potranno contribuire al costo del trasporto in base alle risorse disponibili e al numero di adesioni)
- l’accesso a eventuali strutture terze.

Nel caso in cui la sede operativa dei Soggetti giuridici partecipanti non sia ubicata nei Comuni compresi nel territorio dell’Area Naturale Protetta o non sia ad essi limitrofa, sia le Aree Naturali Protette che i Soggetti giuridici potranno concordare la rimodulazione delle attività, al fine di contenere gli oneri connessi (es: riduzione numero uscite sul campo). Resta inteso che, nel caso in cui i Soggetti giuridici partecipanti siano disposti a farsi carico degli oneri, le attività potranno essere svolte come indicate dal progetto originario.

4. Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Bando i **Soggetti giuridici della società civile**, di seguito indicati, la cui sede operativa ricada nel territorio regionale del Lazio. Si ricorda che l’Offerta educativa per l’anno 2021/2022 è consultabile negli Allegati 1 e 2 indicati nel precedente paragrafo 2. Con riferimento ai destinatari individuati dalle singole Aree Naturali Protette nell’ “Offerta educativa - Allegato 1”, i Soggetti giuridici sono così individuati:

- Enti del Terzo settore (es. Associazioni, Cooperative, Onlus, altro)
- Soggetti che operano nel settore dell’Agricoltura e dell’Apicoltura (es. Associazioni, Aziende, Consorzi, altro)
- Centri anziani e Università della terza età
- Soggetti che si occupano di persone con fragilità (es. Centri di salute mentale, Centri diurni, altro)
- Soggetti che si occupano di migranti (es. Centri SPRAR-SIPROIMI, altro)
- Tutti i Soggetti che abbiano già effettuato o abbiano richiesto di effettuare piantumazioni di alberi nell’ambito del Progetto regionale OSSIGENO¹.

5. Presentazione dell’istanza di partecipazione

I Soggetti giuridici, di cui al precedente paragrafo 4, che intendono presentare istanza di partecipazione dovranno utilizzare esclusivamente la seguente modulistica, a firma autografa o digitale del legale Rappresentante/Responsabile dell’Ente:

- ✓ Modulo A - Domanda di partecipazione per Soggetti giuridici della Società civile (Allegato 4)
- ✓ Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali (Allegato 5)

¹ Il Progetto regionale OSSIGENO prevede la piantumazione su tutto il territorio regionale di alberi e arbusti autoctoni certificati, per contrastare il cambiamento climatico e proteggere la biodiversità.

- ✓ Fotocopia documento di identità del legale Rappresentante/Responsabile dell'Ente medesimo.

La modulistica indicata e tutti gli allegati del Bando sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale.

Ciascuno dei Soggetti giuridici potrà presentare domanda di partecipazione **esclusivamente per i progetti dedicati alla propria tipologia**, così come indicati nella colonna "Tipologia Soggetti giuridici" dell'"Offerta educativa" (Allegato 1), indicando sul suddetto Modello A:

- massimo una (1) Area Naturale Protetta
- massimo un (1) progetto educativo.

Nell'Offerta educativa (Allegato 1) sono indicati con asterisco i progetti particolarmente adatti per Soggetti giuridici la cui sede è compresa nel territorio dell'Area Naturale Protetta, ad esempio perché le finalità del progetto non sarebbero facilmente perseguibili con Soggetti che distano eccessivamente dal territorio. Qualora questi vengano richiesti da un Soggetto giuridico non ubicato in uno dei Comuni dell'Area Protetta, a discrezione dell'Area medesima le attività potranno essere rimodulate al fine di consentirne la partecipazione.

Il numero di componenti del gruppo che parteciperà al progetto sarà concordato dai Soggetti giuridici direttamente con le Aree Naturali Protette.

I Soggetti giuridici che parteciperanno ai progetti di durata pluriennale, svolgeranno con continuità tutte le annualità senza dover rinnovare la Domanda di partecipazione alle successive edizioni del Bando.

I Soggetti giuridici possono presentare fino a 2 domande di partecipazione (ovverossia 2 Moduli A) purché le sedi operative presso cui si svolgeranno le attività educative indicate nella seconda domanda siano ubicate in Comuni diversi da quelle della prima domanda, o siano distanti più di 10 chilometri tra di loro. Nel caso vengano erroneamente inviate più di due domande di partecipazione si procederà ad ammetterle solamente due, secondo l'ordine di arrivo delle relative PEC, o tramite sorteggio in caso di PEC unica contenente più domande.

Le istanze dovranno pervenire alla Direzione regionale Ambiente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale, e non oltre le ore 20.00 dell'ultimo giorno utile, indicando in oggetto: "Bando Catalogo GENS - Domanda di partecipazione per i Soggetti giuridici della Società civile anno 2021-2022".

Nel caso in cui il Soggetto giuridico invii una rettifica alla Domanda di partecipazione, essa dovrà pervenire entro gli stessi termini previsti per la presentazione dell'istanza, e dovrà riportare nell'oggetto della PEC la dicitura **"RETTIFICA Domanda di partecipazione per i Soggetti giuridici della Società civile Bando Catalogo GENS - anno 2021-2022"**.

Verrà comunque presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta nei termini indicati.

Ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, la Direzione competente procederà a verifiche a campione delle dichiarazioni rese nel Modulo A - Domanda di partecipazione per i Soggetti giuridici della Società Civile anno 2021-2022".

6. Ammissibilità formale e valutazione di merito

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione e alla verifica di ammissibilità formale e di merito volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione, indicati come segue:

Motivi di esclusione	Codice
Domanda di partecipazione trasmessa oltre i termini di scadenza sopra indicati	01
Domanda di partecipazione trasmessa con modalità diverse da quelle sopra indicate	02
Tipologia di Soggetto giuridico richiedente difforme da quelle indicate nel Bando	03
Sede operativa non compresa nel territorio regionale	04
Assenza del Modulo A, e/o mancanza della firma	05

Assenza della fotocopia del documento di identità (legale Rappresentante/Responsabile dell'Ente)	06
Mancata risposta alla richiesta di integrazione istruttoria	07

Si procederà a **richiesta di integrazione** nei seguenti casi:

- nel Modulo A - Domanda di partecipazione, omessa indicazione o illeggibilità dell'Area Protetta e/o di ogni informazione necessaria ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità e/o per la redazione degli Elenchi degli Ammessi (cfr. paragrafo 7);
- mancanza del Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali, o della firma in calce.

La richiesta di integrazione verrà inviata via PEC dal RUP al Soggetto giuridico interessato. Qualora non pervenga alcuna risposta **entro cinque (5) giorni dall'invio della richiesta di integrazione istruttoria**, il Soggetto giuridico verrà escluso (cfr. codice esclusione 07).

In caso di mancanza o illeggibilità di informazioni non necessarie ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità e/o alla redazione degli elenchi degli Ammessi (es: Titolo del progetto), tali informazioni verranno definite direttamente con l'Area Protetta scelta, in fase di individuazione dei Soggetti Partecipanti di cui al paragrafo 7b, nell'ambito e nei limiti della sua Offerta educativa dell'Area medesima, come indicata nell'Allegato 1. Nel caso in cui un Soggetto giuridico scelga un progetto presente nell'Offerta educativa dell'Area ma non rivolto alla tipologia del Soggetto richiedente, l'Area medesima valuterà la possibilità di realizzarlo comunque, adattandolo, o proporrà un diverso progetto. Se nessuna delle due possibilità fosse realizzabile, il Soggetto non potrà partecipare alle attività dell'Area e sarà considerato rinunciatario.

7. Elenchi degli Ammessi e dei Non ammessi

a) Soggetti giuridici Ammessi

Conclusa l'istruttoria di verifica di ammissibilità formale e di merito di cui al precedente paragrafo 6 si procederà alla redazione dell'“**Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi**”, suddivisi per Area Naturale Protetta, utilizzando il seguente criterio:

- verranno inseriti prioritariamente i Soggetti giuridici la cui sede operativa è ubicata in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Area Naturale Protetta o è ad essi limitrofo, al fine di consentire il più possibile lo svolgimento in presenza delle attività, tenendo conto della data e dell'orario di ricezione della Domanda di partecipazione (o della eventuale rettifica).

L'“**Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi**” sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione **Cittadini/Tutela ambientale**, unitamente all'“**Elenco dei Soggetti giuridici Non ammessi**” con l'indicazione del codice di esclusione. Tale pubblicazione degli esiti della procedura avrà valore di notifica.

Gli Elenchi dei Soggetti giuridici Ammessi, suddivisi per Area Naturale Protetta, e in ordine di data e orario di arrivo delle domande di partecipazione, verranno trasmessi alle Aree Naturali Protette medesime al fine di definire i partecipanti alle attività educative.

b) Soggetti giuridici Partecipanti e Non partecipanti

Ciascuna Area Naturale Protetta contatterà i Soggetti giuridici del proprio “Elenco degli Ammessi”, in ordine di posizionamento, al fine di definire i Partecipanti alle attività ed eventuali rinunciatari fino al raggiungimento del numero indicato nella colonna “N. SOGGETTI GIURIDICI” della propria Offerta educativa (Allegato 1).

L'Area Naturale Protetta concorderà con tali Soggetti il numero dei componenti del gruppo partecipante alle attività, e definirà eventuali informazioni omesse in fase di presentazione della domanda.

Una volta saturata l'offerta complessiva, se nell'“Elenco degli Ammessi” dell'Area residuano ulteriori Soggetti, l'Area a sua discrezione potrà decidere se e in che misura ampliare la partecipazione anche ad essi, rispettando l'ordine del posizionamento.

A conclusione delle procedure, entro 20 giorni dalla ricezione del proprio “Elenco dei Soggetti giuridici Ammessi”, ogni Area Naturale Protetta comunicherà alla Direzione regionale Ambiente, all'indirizzo PEC **direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it**, i seguenti Elenchi:

- **“Elenco dei Soggetti giuridici Partecipanti”** con l’indicazione, per ogni Soggetto giuridico, del progetto e del numero dei componenti del gruppo (tale Elenco verrà utilizzato ai fini dell’aggiornamento del sito Open Data della Regione Lazio);
- **“Elenco dei Soggetti giuridici Non partecipanti”** se presente, evidenziando gli eventuali rinunciari.

Gli elenchi dei Non partecipanti di ogni Area Protetta sono raccolti dal RUP in un unico **“Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non partecipanti - anno 2021-2022”** secondo l’ordine di ricezione della Domanda di partecipazione. Ai fini della redazione dell’Elenco complessivo saranno presi in considerazione gli elenchi di cui al punto B pervenuti entro il termine sopra indicato, e comunque prima che la Direzione abbia provveduto ad approvare formalmente il suddetto Elenco complessivo.

L’Elenco complessivo, che non comprende gli eventuali Soggetti rinunciari, sarà **pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione Cittadini/Tutela ambientale con valore di notifica.**

Entro 20 giorni dalla pubblicazione dell’Elenco sopracitato, le Aree Naturali Protette che avessero disponibilità ad accogliere ulteriori Soggetti giuridici (non avendo esaurito la propria Offerta educativa), possono proporre la partecipazioni ai Soggetti dell’**“Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non Partecipanti - anno 2021-2022”**, facendone richiesta al RUP via mail (gdeprisco@regione.lazio.it), specificando il numero di Soggetti che intende far partecipare.

Il RUP secondo l’ordine di posizionamento nell’ **“Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non partecipanti - anno 2021-2022”**. comunicherà all’Area Naturale Protetta i Soggetti giuridici richiesti. Le Aree Naturali Protette comunicheranno successivamente al RUP i progetti attivati con i nuovi Soggetti giuridici, ai fini dell’aggiornamento del sito OpenData della Regione Lazio.

I Soggetti giuridici inclusi nell’ **“Elenco complessivo dei Soggetti giuridici Non Partecipanti – anno 2021/2022”**, che non siano stati coinvolti in progetti dalle Aree Naturali Protette nell’ambito della procedura descritta nel precedente capoverso, avranno priorità di accesso all’analogo Bando che verrà redatto e pubblicato nel successivo anno.

8. Sottoscrizione di ‘Patti educativi’

Con la finalità di promuovere processi partecipativi e valorizzare la sinergia e la collaborazione tra le Aree Naturali Protette e altri attori sociali del territorio, così come indicato nella Strategia regionale in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per il Sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio (D.G.R. 421/2020), le Aree Naturali Protette e i Soggetti giuridici partecipanti possano sottoscrivere **“Patti educativi”** da formalizzarsi con idoneo strumento (Accordo di collaborazione, Protocollo d’intesa, ecc.).

Il **“Patto educativo, che non potrà essere di durata superiore a quella del progetto più lungo tra quelli attivati a seguito della partecipazione al presente Bando**, prevede la creazione di un ‘Tavolo tecnico’ composto da referenti dell’Area Naturale Protetta e dal Soggetto giuridico, come proposto nel modello di Accordo di collaborazione di cui all’allegato tecnico del documento strategico approvato con la citata D.G.R.

Nell’ambito di tali collaborazioni i Soggetti giuridici e le Aree Naturali Protette potranno:

- concordare un eventuale ampliamento degli incontri previsti dal progetto che realizzeranno a seguito delle procedure del presente Bando;
- elaborare congiuntamente nuove attività in tema di EAS, in risposta a specifici bisogni educativi del territorio e dell’utenza. Tali attività potranno diventare nuove proposte progettuali che assumeranno particolare rilievo in fase di aggiornamento periodico del Catalogo GENS, diventando future risorse per l’intero Sistema delle Aree Naturali Protette regionali e per altre scuole del territorio laziale.

Le Aree Naturali Protette che avranno sottoscritto con i Soggetti giuridici partecipanti specifici **“Patti educativi”**, dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione regionale Ambiente, trasmettendo copia del documento sottoscritto.

9. Informativa privacy e trattamento dei dati

La Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Ambiente - Area Educazione e comunicazione ambientale, mette in atto tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali ricevuti è effettuato conformemente al Regolamento (UE)

2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (cfr. Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali, Allegato 5).

10. Informazioni

Per informazioni, contattare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sig.ra **Gaetana De Prisco** all'indirizzo e-mail **gdeprisco@regione.lazio.it**, indicando nell'oggetto: **Richiesta Informazioni Bando Catalogo GENS - anno 2021-2022**, oppure al numero di telefono cellulare 33411104073.

Copia

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.MACCHIA DI GATTACECA E DEL BARCO	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Amici del Parco e della Natura	5
	Centri Anziani	Amici del Parco e della Natura	
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Amici del Parco e della Natura	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE- R.N MONTE CATILLO	Centri Anziani	Amici del Parco e della Natura	2
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Amici del Parco e della Natura	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - R.N.NOMENTUM	Centri Anziani	Amici del Parco e della Natura	1
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Amici del Parco e della Natura	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE-PALUDE DI TORRE FLAVIA	Centri Anziani	Raccogli plastica, non solo conchiglie	3
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	La tutela delle dune, della vegetazione costiera e del Frattino: ricerche e azioni operative presso il M.N. Palude di Torre Flavia * <i>(N.B. questo progetto può essere realizzato con un solo Soggetto giuridico)</i>	
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - MONTE SORATTE	Centri Anziani	Amici del Parco e della Natura	1
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Amici del Parco e della Natura	
E.R. MONTI CIMINI E R.N. LAGO DI VICO	Associazioni ambientaliste e culturali	Primo soccorso in natura	1

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
E.R. ROMA NATURA	Centri Anziani	Bosco parlante Microchip	16
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Bosco parlante Microchip	
	Aziende agricole, Aziende apistiche, Consorzi agricoli	Salviamo la Regina conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Salviamo la Regina conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
		Bosco parlante	
		Selfie la natura	
		Liberiamoci della plastica	
		Raccogli plastica, non solo conchiglie	
		Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale *	
		(N.B. questo progetto può essere realizzato con un solo Soggetto giuridico)	
		Vivere il Parco *	
		(N.B. questo progetto può essere realizzato con un solo Soggetto giuridico)	
	Associazioni di ciclisti professionisti e amatoriali	Bici sostenibili	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
P.R. APPIA ANTICA	Centri di salute mentale Centri diurni	Mi curo del Cibo, mi curo col cibo * Una dispensa a cielo aperto	2
	SPRAR- SIPROIMI e altre strutture che si occupano di migranti	Motus - I luoghi della memoria *	
P.N.R. BRACCIANO-MARTIGNANO	Associazioni per disabili	Amici del Parco e della Natura	2
P.N.R. CASTELLI ROMANI	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Salviamo la Regina: conoscere e salvaguardare il mondo delle api	4
		Motus - i luoghi della memoria *	
	Aziende Agricole, Aziende apistiche, Consorzi agricoli	Salviamo la Regina: conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
		Salviamo la Regina: conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
	Centri Anziani	Salviamo la Regina: conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
		Motus - I luoghi della memoria *	
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Salviamo la Regina: conoscere e salvaguardare il mondo delle api	
		Motus - I luoghi della memoria *	
	Soggetti aderenti al Progetto regionale OSSIGENO	Progetto a supporto delle comunità che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
P.N.R MONTI AURUNCI	Aziende Agricole, Aziende apistiche, Consorzi agricoli	Insetti alieni	5
	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	L'albero habitat e la vita del bosco	
P.N.R. MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Impronta sonora	3
	Centri Anziani	Impronta sonora	
	Centri Anziani e Università della terza età	Incontriamoci al Museo Ebraico	
	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Incontriamoci al Museo Ebraico	
P.N.R MONTI SIMBRUINI	Terzo settore (Associazioni Scout, altre Associazioni,, Cooperative, ONLUS, altro)	CercaNatura	5
	Centri Anziani	CercaNatura	
	Strutture per soggetti fragili (Case famiglia, Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	CercaNatura	
	Centri Anziani	Le mani in pasta - la via del grano e degli antichi mestieri *	
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Le mani in pasta- la via del grano e degli antichi mestieri *	

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
P.N.R. VEIO	Centri Anziani	Amici del Parco e della Natura	2
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Amici del Parco e della Natura	
R.N.R. LAGHI LUNGO E RIPASOTTILE	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	L'Armonia dell'Acqua	2
	Centri Anziani	Porta il Parco - la scuola delle foglie	
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)	Porta il Parco - la scuola delle foglie	
R.N.R. LAGO DI POSTA FIBRENO	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	La Magia dell'Acqua	2
		Selfie la Natura	
		Motus - i luoghi della memoria *	
R.N.R. MACCHIATONDA	Associazioni di volontariato	Le sentinelle della spiaggia	1
R.N.R. MONTE RUFENO	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno	5
	Centri Anziani		
	Strutture per soggetti fragili (Centri di salute mentale, Centri diurni, Associazioni per disabili, altro)		

ALLEGATO 1 "Offerta educativa per la Società civile - anno 2021-2022"

* L'asterisco accanto al titolo indica un progetto particolarmente adatto per Soggetti giuridici la cui sede è ubicata nel territorio dell'Area Naturale Protetta

AREA NATURALE PROTETTA	TIPOLOGIA SOGGETTI GIURIDICI	TITOLO PROGETTO	N. SOGGETTI GIURIDICI
R.N.R NAZZANO-TEVERE FARFA	Centri Anziani	Salviamo la Regina Conoscere e salvaguardare il mondo delle api	1
R.N.R SELVA DEL LAMONE	Centri Anziani	Vita sulla pietra	1
R.N.R TOR CALDARA	Terzo settore (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)	Liberiamoci della plastica	4
	Centri Anziani	Ti ricordi...Tor Caldara? <i>(N.B. questo progetto può essere realizzato con un solo Soggetto giuridico)</i>	

Allegato 2

Bando “Offerta educativa del Catalogo GENS- Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio” – anno 2021-2022

**SCHEDE dei PROGETTI dell’OFFERTA EDUCATIVA
anno 2021-2022**

Società Civile

Copia

PREMESSA

Il presente documento contiene le Schede descrittive dei progetti indicati **nell'Offerta educativa per la società civile - 2021-2022** (Allegati 1 del Bando).

Al fine di agevolare la consultazione, i progetti sono riportati in ordine alfabetico. Per facilitare la scelta ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al Bando in ogni scheda è riportata la descrizione dettagliata di attività, obiettivi, tempi e modalità di realizzazione dei progetti e l'indicazione delle Aree Naturali Protette che lo realizzano nell'anno 2021-2022.

Si fa presente che ai fini della corretta compilazione della domanda di partecipazione al Bando è necessario, tuttavia, consultare l'**Allegato 1 "Offerta educativa per la società civile - 2021-2022"**, in cui i progetti sono suddivisi per Area protetta e sono riportate le specifiche dei destinatari e del target.

Nelle schede dei progetti le diciture Area Naturale Protetta e Aree Naturali Protette sono abbreviate con gli acronimi ANP e AANNPP.

Copia



REGIONE
LAZIO

www.regione.lazio.it

Indice

<i>Amici del Parco e della Natura</i>	3
<i>Bici sostenibili</i>	3
<i>Bosco parlante</i>	4
<i>Bosco parlante microchip</i>	5
<i>CercaNatura</i>	5
<i>Impronta sonora</i>	6
<i>Incontriamoci al Museo Ebraico</i>	7
<i>Insetti alieni</i>	8
<i>L'albero habitat e la vita del bosco</i>	8
<i>La Magia dell'Acqua</i>	9
<i>L'Armonia dell'Acqua</i>	10
<i>La tutela delle dune, della vegetazione costiera e del Fratino: ricerche e azioni operative presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia</i>	11
<i>Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri</i>	12
<i>Le Sentinelle della spiaggia</i>	13
<i>Liberiamoci della plastica</i>	13
<i>Mi curo del Cibo, mi curo col Cibo – Una dispensa a cielo aperto</i>	14
<i>Mitigare gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici. Progetto a supporto delle comunità che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO</i>	15
<i>Motus - I Luoghi della Memoria</i>	17
<i>Porta il Parco - La Scuola delle foglie</i>	18
<i>Primo soccorso in Natura</i>	19
<i>Raccogli plastica, non solo conchiglie</i>	19
<i>Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api</i>	20
<i>Selfie la Natura</i>	22
<i>Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale</i>	22
<i>Ti ricordi...Tor Caldara?</i>	23
<i>Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno</i>	24
<i>Vita sulla pietra</i>	25
<i>Vivere il Parco</i>	25

Amici del Parco e della Natura

Il progetto intende avvicinare i partecipanti all'ambiente naturale, attraverso un approccio sensoriale che stimoli la curiosità e favorisca la confidenza con il territorio dell'Area Naturale Protetta.

Scheda Progetto	AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	• Città Metropolitana di Roma Capitale: Macchia di Gattaceca e del Barco, Monte Catillo, Nomentum, Monte Soratte • Bracciano-Martignano • Veio
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare all'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'ANP e di conoscenza dei valori che essa tutela obiettivo specifico: stimolare la curiosità e la confidenza attraverso l'uso dei cinque sensi
Argomenti	la flora e la fauna dell'ANP, ambienti e habitat particolari, cenni di geologia
Tempi	1 uscita sul campo 1 incontro in sede 1 evento finale
Attività	nell'uscita sul campo i partecipanti osservano l'ambiente che li circonda attraverso attività sensoriali ed emozionali e lavoro cooperativo. Nel successivo incontro condividono impressioni ed emozioni e realizzano un elaborato da presentare nell'evento finale
Metodi e tecniche	uscita sul campo, attività sensoriali ed emotive, lavoro cooperativo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	libri, manuali, guide dell'ANP, materiali naturali e per le attività sensoriali, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite e gradimento come: elaborato finale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

Bici sostenibili

Il progetto nasce per sensibilizzare i cicloturisti sull'uso sostenibile della bicicletta in natura, nel rispetto della flora e della fauna protette, dei visitatori a piedi, delle zone agricole coltivate e di altre zone sensibili e a protezione speciale dell'Area protetta. Ad oggi, nei Parchi e Riserve naturali italiani, si è ancora carenti di un sistema di infrastrutture attrezzate di manutenzione e di informazione che illustrino le norme di comportamento da adottare per una fruizione sostenibile del territorio in bicicletta (*bike station*).

Il progetto intende porre l'attenzione sul tema del rapporto tra libera fruizione e protezione quando si percorrono in bicicletta sentieri in natura, attraverso la sensibilizzazione e la realizzazione di *bike station*.

Scheda Progetto	BICI SOSTENIBILI
Aree Protette che realizzano il progetto	• RomaNatura
Luogo	percorsi ciclabili nelle Riserve Naturali del Pineto, Valle Aniene, Aguzzano, Marcigliana, Decima e Monte Mario
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare i ciclisti sulla fruizione sostenibile della bicicletta lungo i percorsi in natura obiettivo specifico: far comprendere l'impatto dell'uso scorretto delle biciclette sull'ambiente, sulle zone agricole e sui visitatori a piedi
Argomenti	impatto della bicicletta sul suolo, sulla flora e sulle attività agricole, norme di comportamento, convivenza con gli altri visitatori
Tempi	5 uscite sul campo

Attività	uscite sul campo in bicicletta, con bici proprie o messe a disposizione dall'Ente, per sensibilizzare i partecipanti sulla fruizione in modalità sostenibile. Partenza da una delle quattro bike station realizzate dall'Ente (strutture di manutenzione e informazione ubicate presso le aree sensibili di Marcigliana, Monte Mario, Pineto e Decima Malafede), lettura dei pannelli informativi contenenti le norme generali di comportamento e modalità sostenibili di bike trekking. Coprogettazione e realizzazione di opuscoli informativi da distribuire presso i punti di vendita e manutenzione di mountain bike e Associazioni sportive
Metodi e tecniche	uscite sul campo in bicicletta, progettazione e realizzazione di materiale informativo
Operatori	operatori dell'ANP velomontati
Strumenti e logistica	biciclette, dispositivi di sicurezza, pannelli informativi e interattivi (QR code)
Verifica	cosa: comprensione dell'importanza della fruizione sostenibile come: progettazione del materiale informativo quando: durante e a conclusione delle attività

Bosco parlante

Il Progetto fa parte del gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio arboreo attraverso il linguaggio della narrativa. I partecipanti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate attraverso la redazione di un testo e la produzione di un elaborato multimediale che sarà poi presentato agli altri componenti del gruppo.

Scheda Progetto	BOSCO PARLANTE
Aree Protette che realizzano il progetto	RomaNatura
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti consapevoli del valore e della conservazione dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'osservazione degli alberi obiettivo specifico: far conoscere il territorio dell'ANP e le specie arboree e faunistiche che la caratterizzano
Argomenti	specie arboree e loro caratteristiche, ciclo vitale, valore ecologico, la comunicazione nelle piante, la fauna del bosco, tecniche di redazione di un racconto e di realizzazione di un prodotto multimediale
Tempi	3 uscite sul campo 2 incontri teorico-pratici
Attività	uscite sul campo mirate alla scoperta degli alberi dell'ANP con osservazione diretta e attività pratiche, emotive e sensoriali. Scoperta della fauna del bosco, con ricerca di tracce, ascolto dei versi e osservazione delle specie. Scelta da parte dei partecipanti degli alberi che diventeranno protagonisti di un racconto di loro invenzione denominato 'Il bosco parlante'. Redazione e registrazione del racconto a più voci, scelta di effetti sonori, musiche di sottofondo, video e realizzazione di un prodotto multimediale.
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali, redazione di un prodotto multimediale
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	manuali e guide degli alberi e della fauna dell'ANP, materiali per le attività sul campo, materiali e attrezzature per la realizzazione di un prodotto multimediale, questionari di gradimento trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie arboree e faunistiche dell'ANP, concetti appresi

	come: realizzazione del prodotto multimediale, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività
--	---

Bosco parlante microchip

Il Progetto fa parte del gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare le persone con disabilità alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio naturalistico. I partecipanti, attraverso un percorso sensoriale dotato di microchip interrati, ricevono informazioni sull'ambiente che li circonda sul proprio cellulare tramite auricolare.

Scheda Progetto	BOSCO PARLANTE MICROCHIP
Aree Protette che realizzano il progetto	RomaNatura
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: Associazioni e strutture che si occupano di persone con disabilità target: non vedenti fascia di età: tutti numero partecipanti: gruppi di massimo 20 persone
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale dell'ANP e renderlo accessibile alle categorie più fragili obiettivo specifico: far conoscere le peculiarità dell'ANP attraverso attività sensoriali ed emozionali
Argomenti	elementi naturali e culturali del territorio
Tempi	2 visite guidate
Attività	visite guidate interattive attraverso uno strumento tecnologico in grado di portare alla scoperta del mondo naturale anche persone non vedenti. I partecipanti si muovono con un'antenna di ricezione su un percorso sensoriale dotato di microchip interrati che inviano informazioni sull'ambiente ai cellulari dei partecipanti tramite auricolare, nel momento in cui toccano gli elementi naturali e/o percepiscono suoni e odori
Metodi e tecniche	percorso sensoriale realizzato con l'ausilio di tecnologie avanzate (microchip interrati)
Operatori	operatori dell'ANP, tecnico
Strumenti e logistica	microchip, antenna di ricezione, smartphone, auricolari, questionario di gradimento configurati sul cellulare in dotazione
Verifica	cosa: gradimento della visita come: questionario di gradimento quando: alla fine del percorso

CercaNatura

La finalità del progetto è la ricerca delle emergenze naturalistiche e geologiche e dei monumenti naturali di un'Area Naturale Protetta e rientra nell'ambito innovativo della *Citizen science*, ovvero il coinvolgimento dei cittadini nei progetti di carattere scientifico, in particolare per il monitoraggio naturalistico, e applica i principi del *Place Base Education*, ovvero sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il coinvolgimento nella sua protezione. Il percorso educativo prevede la ricerca dei dati, la loro raccolta sul campo e l'inserimento nel database georeferenziato dell'Area Protetta e del loro invio su siti naturalistici o storico-documentali.

Scheda Progetto	CERCANATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Simbruini
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le emergenze ambientali dell'ANP coinvolgendo i partecipanti nel monitoraggio naturalistico, al fine di adottare comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente obiettivi specifici - acquisire competenze nel monitoraggio naturalistico - conoscere la flora e la fauna dell'ANP
Argomenti	monitoraggio naturalistico, metodi e tecniche di raccolta dati
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo anche con eventuale pernottamento per il monitoraggio notturno 1 incontro per analisi e inserimento dati 1 evento finale
Attività	i partecipanti, affiancati dal personale dell'ANP, osservano le emergenze naturalistiche del territorio attraverso il monitoraggio di ambienti, di specie autoctone e alloctone, effettuano il censimento degli alberi monumentali e raccolgono i dati. In seguito, inseriscono i dati nel database dell'ANP e realizzano eventualmente materiali divulgativi. Organizzazione di un evento finale
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscita sul campo, lavoro cooperativo, raccolta e inserimento dati
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	computer, smart-phone, macchina fotografica, binocoli, libri, manuali, guide, mappe dell'ANP, materiali per il monitoraggio, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: implementazione database, eventuale produzione di materiale divulgativo, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Impronta sonora

Il Progetto fa parte del gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende sviluppare e accrescere la sensibilità verso l'ambiente a partire dall'ascolto e dal riconoscimento dei suoni naturali nei diversi ambienti (cosiddetto paesaggio sonoro), coinvolgendo i partecipanti nella rielaborazione delle sonorità in sequenze musicali d'insieme, anche per favorire le relazioni interpersonali.

Scheda Progetto	IMPRONTA SONORA
Aree Protette che realizzano il progetto	• Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: sviluppare la sensibilità all'ambiente attraverso l'ascolto attivo dei suoni della natura; sviluppare la socializzazione e le relazioni interpersonali obiettivi specifici - stabilire un contatto con l'ambiente naturale dell'ANP - sviluppare la capacità di osservazione della natura e di ascolto dei suoi suoni nei diversi ambienti (paesaggio sonoro) - sviluppare capacità manuali e sensoriali
Argomenti	il paesaggio sonoro dell'ANP, flora e fauna dell'ANP, passaggio dai suoni naturali all'elaborazione di sequenze musicali
Tempi	4 uscite sul campo a cadenza stagionale

Attività	Il progetto intende accrescere la sensibilità verso l'ambiente attraverso l'ascolto e il riconoscimento dei suoni naturali (<i>paesaggio sonoro</i>), generalmente sommersi dai suoni artificiali, rielaborandoli poi in sequenze musicali d'insieme. Passeggiate sonore di ascolto e individuazione dei suoni naturali, in cui ritrovare il rumore del vento, delle foglie e dell'acqua, i versi e i canti degli uccelli, ricreando benessere interiore. Attività laboratoriali ludiche con manipolazione di elementi naturali (foglie, legno, pietre, altro) e riproduzione dei suoni ascoltati attraverso la voce, il corpo e l'uso di strumenti musicali anche costruiti con elementi naturali reperiti. Uscita per l'organizzazione di una performance ritmico-musicale di insieme eseguita con strumenti musicali costruiti dai partecipanti. Realizzazione di schede di osservazione e di una mappa uditiva dell'ambiente osservato
Metodi e tecniche	lavoro individuale e cooperativo, attività laboratoriali di ascolto e manipolazione, <i>learning by doing</i>
Operatori	operatori dell'ANP, esperti ludico-musicali
Strumenti e logistica	strumentario di propedeutica musicale, registratore ambientale, materiale per le attività, schede di osservazione, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: sviluppo delle abilità sensoriali e manipolative, sviluppo socializzazione come: riconoscimento dei suoni naturali, costruzione degli strumenti musicali, performance ritmico-musicale di insieme, osservazione del gruppo quando: durante e a conclusione delle attività

Incontriamoci al Museo Ebraico

Il progetto promuove la conoscenza della storia, dei costumi e delle tradizioni locali della Comunità ebraica, la cui presenza nel territorio di Fondi è documentata storicamente ed è visibile nell'architettura del quartiere ebraico denominato *La Giudea*. I partecipanti visitano il Museo del Medioevo Ebraico di proprietà regionale e gestito dal Parco, situato nella parte nord-orientale della città, addossato all'antica cerchia muraria, per poi addentrarsi nei vicoli del quartiere storico.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla cultura ebraica e favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra gli appartenenti alle due diverse comunità.

Scheda Progetto	INCONTRIAMOCI AL MUSEO EBRAICO
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Ausoni e Lago di Fondi
Luogo	Museo del Medioevo Ebraico di Fondi
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far comprendere l'importanza e la ricchezza delle diverse culture e religioni obiettivi specifici: - promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni della Comunità ebraica di Fondi - conoscere il Museo del Medioevo Ebraico - favorire il dialogo e l'arricchimento reciproco tra persone di culture e religioni diverse - conoscere le tinture naturali estratte dalle piante, caratteristiche della Comunità ebraica locale
Argomenti	studio della storia della Comunità ebraica di Fondi, della loro architettura e tradizioni, contaminazione culturale tra le comunità, elementi di botanica e potere cromatico delle piante, rudimenti dell'arte tessile
Tempi	1 incontro introduttivo 1 visita al Museo e al Quartiere Ebraico incontri di approfondimento con esperti laboratori eventuali visite presso il Centro storico
Attività	le attività saranno modulate a seconda dell'età dei partecipanti:

	incontro introduttivo sul tema, visita del Museo e del Quartiere ebraico con documentazione fotografica o artistica dei punti di maggior interesse. Incontri di approfondimento con esperti o esponenti della cultura ebraica, eventuale partecipazione ad eventi culturali legati alla tematica del progetto. Laboratori sui rudimenti dell'arte tessile e su attività e ricorrenze della cultura ebraica. Possibilità di visitare il centro storico di Fondi e i principali luoghi delle casate Gonzaga e Colonna
Metodi e tecniche	incontro introduttivo e di approfondimento, visite guidate, divulgazione di materiale didattico e informativo, elaborazioni di ricerche sul tema, incontri con esperti, attività di laboratorio
Operatori	operatori dell'ANP, esperti o esponenti della cultura ebraica
Strumenti e logistica	materiale informativo e didattico, materiali per le attività laboratoriali, telai e tessuti, questionario di gradimento, eventuale trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisite come: ricerche, elaborati, attività laboratoriali, questionario di gradimento quando: durante e a conclusione delle attività

Insetti alieni

La Regione Lazio ha aderito al Progetto LIFE ASAP (Alien Species Awareness Program) che ha come obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie invasive sul territorio italiano e mitigarne gli effetti, aumentando la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini sul problema e promuovendo la corretta ed efficace gestione da parte degli Enti pubblici preposti, grazie all'attuazione del Regolamento europeo in materia. Il progetto qui proposto si focalizza sugli insetti alieni e mira a far conoscere ai giovani le specie alloctone invasive introdotte in Italia e le misure e le azioni di contenimento.

Scheda Progetto	INSETTI ALIENI
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci
Luogo	ambienti e vivaio dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le specie alloctone di insetti recentemente introdotte in Italia obiettivi specifici: conoscere le misure e le azioni di contenimento delle specie alloctone
Argomenti	insetti alloctoni (alieni) e loro biologia, prevenzione e mezzi di contenimento, il progetto SAMFIX
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro sulle specie alloctone invasive (aliene) introdotte in Italia, con particolare riferimento agli insetti. Uscita sul campo presso l'ANP e presso le aziende agricole per l'osservazione dei segni di presenza nelle zone boscate e agricole e il riconoscimento dei danni apportati alle colture e per l'illustrazione delle misure di prevenzione e contrasto
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, attività di osservazione e riconoscimento
Operatori	operatori dell'ANP, Referenti progetto SAMFIX, esperti CIRCEO-SAMFIX
Strumenti e logistica	attrezzatura per video proiezione, materiali per l'attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: riconoscimento specie aliene e segni di presenza quando: a conclusione delle attività

L'albero habitat e la vita del bosco

Nel bosco si possono trovare alberi un po' speciali, gli alberi habitat, che sebbene non interessanti dal punto di vista forestale, perché spesso vetusti o "morti in piedi", lo sono dal punto di vista ecologico, in quanto vengono colonizzati da moltissime specie animali e vegetali che li eleggono a propria dimora. Nonostante

non siano necessariamente vivi, sono pieni di vita: posatoi per pipistrelli e marsupiali, tane per moscardini e gliridi, ripostigli per le riserve di cibo di scoiattoli e picchi, dispensatori di linfa per insetti e funghi, di lignina per xilofagi, e supporto per licheni e muschi.

Il progetto intende sensibilizzare i giovani sul valore ecologico di questi alberi isolati, essenziali per il mantenimento della biodiversità.

Scheda Progetto	L'ALBERO HABITAT E LA VITA DEL BOSCO
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Aurunci
Luogo	aree forestali dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere e tutelare la biodiversità forestale obiettivi specifici: conoscere l'albero habitat e la gestione forestale sostenibile
Argomenti	la selvicoltura sostenibile, il ruolo del bosco nella conservazione della biodiversità, i dendro-microhabitat (microhabitat degli alberi)
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo
Attività	incontro introduttivo sulle aree forestali dell'ANP e sull'importanza dei dendro-microhabitat. Uscita sul campo alla ricerca degli alberi habitat, studio e osservazione dei segni di presenza della fauna. Redazione di schede descrittive degli alberi analizzati e delle specie rinvenute
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, osservazioni ed esplorazioni individuali e di gruppo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	dispense sull'argomento, materiale multimediale, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi come: elaborazione schede descrittive degli alberi habitat analizzati quando: a conclusione dell'attività

La Magia dell'Acqua

Il Progetto rientra nel gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza degli ambienti umidi dell'ANP e alla consapevolezza del valore dell'acqua attraverso il linguaggio del teatro e del corpo. I partecipanti elaborano le esperienze svolte realizzando una rappresentazione scenica rivolta al pubblico.

Scheda Progetto	LA MAGIA DELL'ACQUA
Aree Protette che realizzano il progetto	Lago di Posta Fibreno
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: prendere coscienza dell'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del valore della risorsa acqua per le specie viventi obiettivi specifici - conoscere gli ambienti umidi del territorio - riflettere sul corretto utilizzo della risorsa acqua e limitarne gli sprechi - esprimere attraverso l'attività creativa e il movimento corporeo il contatto emotivo con la natura
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, ciclo dell'acqua, ecosistemi acquatici, uso e consumo consapevole dell'acqua, importanza e utilizzo dell'acqua nella storia, nelle arti e nelle diverse culture, miti e leggende sull'acqua

Tempi	2 incontri formativi 2 uscite sul campo 1 uscita per le interviste 1 incontro per l'elaborazione della sceneggiatura 1 evento finale
Attività	incontri formativi sulla risorsa acqua. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti umidi e per intervistare gli anziani della comunità locale sul loro rapporto con l'acqua (utilizzo fontane, fontanili, abbeveratoi). Coadiuvati da un esperto di teatro, i partecipanti elaborano una sceneggiatura (con scenografia e coreografia) su una leggenda o un aspetto concreto o simbolico dell'acqua. Rappresentazione finale per sensibilizzare il pubblico sull'argomento
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo, ricerca e studio di storie e leggende, interviste, redazione di una sceneggiatura, rappresentazione finale
Operatori	operatori dell'ANP, esperto di teatro
Strumenti e logistica	manuali e guide del territorio, materiale bibliografico, schede per le interviste, materiali per le attività sul campo e per la rappresentazione finale, attrezzatura per la registrazione audio-video, questionario di gradimento, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti appresi e sviluppo di competenze e abilità, gradimento come: realizzazione rappresentazione teatrale, questionario di gradimento quando: a conclusione dell'attività

L'Armonia dell'Acqua

Il Progetto rientra nel gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende promuovere l'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e far conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua attraverso il linguaggio della danza. I partecipanti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate in campo con la realizzazione di uno spettacolo rivolto al pubblico.

Scheda Progetto	L'ARMONIA DELL'ACQUA
Aree Protette che realizzano il progetto	Laghi Lungo e Ripasottile
Luogo	ambienti umidi dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: comprendere l'importanza degli ambienti umidi dell'ANP e del ruolo fondamentale della risorsa acqua per tutte le specie viventi obiettivi specifici - conoscere gli ambienti umidi del territorio - conoscere il valore ambientale, artistico, storico e simbolico dell'acqua - entrare in contatto emotivo con la natura attraverso l'attività creativa e il linguaggio del corpo
Argomenti	importanza dell'acqua per la vita, ciclo dell'acqua, ambienti umidi, uso e consumo consapevole dell'acqua, la risorsa acqua nell'arte e nella storia
Tempi	2 incontri introduttivi 2 uscite sul campo 1 evento finale
Attività	i partecipanti svolgono attività guidate, sensoriali ed emozionali, negli ambienti umidi del territorio e seguono seminari tematici sui valori artistici, storici e simbolici dell'acqua. Con un esperto di biodanza elaborano una coreografia che rappresenti le suggestioni avute dalle esplorazioni in natura e dalle lezioni di approfondimento, dando vita a uno spettacolo aperto al pubblico

Metodi e tecniche	lezioni di biodanza, escursioni guidate, attività sensoriali ed emozionali, seminari tematici, creazione di una coreografia e rappresentazione
Operatori	operatori dell'ANP, esperto di biodanza, storico dell'arte
Strumenti e logistica	materiali per i seminari, per le attività sul campo e per lo spettacolo, eventuali scenografie e costumi, questionario di gradimento, trasporto per le attività sul campo
Verifica	cosa: consapevolezza dell'importanza della risorsa acqua come: realizzazione dello spettacolo, questionari di gradimento quando: a conclusione delle attività

La tutela delle dune, della vegetazione costiera e del Fratino: ricerche e azioni operative presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia

Il progetto si propone di avvicinare i partecipanti all'ambiente naturale del litorale romano, in particolare ad un'area protetta di rilevante interesse naturalistico, storico, archeologico e paesistico, attraverso esempi di attività di tutela e gestione. L'opportunità di conoscere da vicino le azioni di conservazione della biodiversità è data dalla presenza nella Palude di Torre Flavia di due specie di uccelli dall'ecologia e comportamento peculiari: il Corriere piccolo (*Charadrius dubius*) e il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), specie di grande interesse conservazionistico e in pericolo di estinzione (il Fratino è inserito negli elenchi delle specie protette a livello europeo) che nidificano a terra, sulle dune, in periodo primaverile, proprio quando un gran numero di cittadini si riversano sulle spiagge. È pertanto necessario attuare misure di tutela che possano mitigare o eliminare le minacce alle specie, attraverso azioni specifiche (proteggere i nidi con aree delimitate, garantire la presenza di volontari a sorveglianza, rimuovere le plastiche spiaggiate e i rifiuti, incrementare la consapevolezza dei fruitori attraverso una strategia di comunicazione).

Il progetto, quindi, intende accrescere la consapevolezza del valore degli ecosistemi dunali, sviluppare il senso civico verso il bene comune e favorire un approccio scientifico e etico, mettendo in atto soluzioni e azioni efficaci.

Scheda Progetto	LA TUTELA DELLE DUNE, DELLA VEGETAZIONE COSTIERA E DEL FRATINO: RICERCHE E AZIONI OPERATIVE PRESSO IL M.N. PALUDE DI TORRE FLAVIA
Aree Protette che realizzano il progetto	Città Metropolitana di Roma Capitale - Servizio "Aree protette-tutela della biodiversità" - Dip. III
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: responsabilizzare i visitatori sul loro possibile ruolo nell'adottare azioni atte a mitigare o eliminare le minacce a tali ecosistemi; sviluppare il senso civico verso il bene comune rappresentato da questi ecosistemi obiettivi specifici - fornire un esempio di come si attuano le strategie di gestione e conservazione nell'ANP attraverso le azioni di tutela delle due specie di uccelli Corriere piccolo (<i>Charadrius dubius</i>) e Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>) - apprendere le modalità di tutela dei nidi - favorire sia l'approccio scientifico e tecnico che quello etico e civico
Argomenti	azioni di tutela della biodiversità
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo
Attività	incontro introduttivo e attività pratiche presso l'ANP. L'Ente che gestisce il M.N. Palude di Torre Flavia ha definito delle azioni mirate che costituiscono le attività da svolgere: azione 1. delimitazione dei settori dunali con presenza di nidi di Fratino azione 2. campo di sorveglianza attiva dei nidi azione 3. pulizie periodiche della spiaggia con particolare riferimento ai materiali impattanti sul Fratino (ami e lenze)
Metodi e tecniche	lavoro manuale, creatività nella definizione di soluzioni, attività individuali e lavoro di gruppo

Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	guide e mappe dell'ANP, macchina fotografica, smart-phone, materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite come: verifiche finali, questionario di gradimento, gioco di ruolo quando: a conclusione delle attività

Le mani in pasta - La via del grano e degli antichi mestieri

Nella cultura di oggi, orientata al progresso tecnologico e alla crescita economica, si rende necessaria la custodia dell'identità e dei valori di un territorio inteso come paesaggio culturale e luogo della memoria. Il ricordo della tradizione locale - dialetti, leggende, ritualità, ricette e mestieri - non deve essere nostalgia, ma recupero delle origini più sostenibili della nostra società. In questo modo si possono far rivivere le tradizionali abitudini e le tecniche di preparazione degli alimenti caratteristiche del territorio e che costituiscono la mappa della biodiversità culturale.

Il progetto è stato elaborato dal personale esperto del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini e messo a disposizione dell'intero sistema regionale di Educazione ambientale.

Scheda Progetto	LE MANI IN PASTA - La via del grano e degli antichi mestieri
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Simbruini
Luogo	Sede dell'ANP, Borgo di Jenne
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio e il senso di appartenenza attraverso la riscoperta delle tradizioni obiettivi specifici - riscoprire il patrimonio di antichi saperi custodito dai racconti degli anziani - riconoscere e identificare gli alimenti del territorio e le ricette tradizionali - far comprendere l'importanza di una alimentazione sana e genuina - recuperare il valore del cibo come legame tra le generazioni
Argomenti	valori, storia e tradizioni alimentari e gastronomiche del territorio dell'ANP, principi di alimentazione, il grano e la macinatura
Tempi	1 incontro introduttivo presso la sala polo dell'ANP 1 laboratorio didattico 1 uscita nel borgo di Jenne
Attività	l'operatore illustra le attività con tecniche di interpretazione, ricreando scene di vita contadina, utilizzando materiali, dialetti e canti popolari. Visita guidata alla 'Mostra delle Arti e delle Antiche tradizioni popolari' presso la sala polo dell'ANP e incontro con gli anziani per raccogliere i racconti sulle attività tradizionali, gli antichi mestieri e utensili. Laboratorio didattico 'Le Mani in Pasta': i partecipanti sperimentano le tecniche di preparazione della pasta tradizionale di Jenne denominata 'Ndremmappi', seguendo tutte le fasi fino ad ottenere il prodotto finale. Visita dell'Antico Mulino Comunale ad energia elettrica ancora funzionante dove i partecipanti assistono al processo di macinatura dei cereali e all'illustrazione delle antiche attrezzature. Si prosegue con la visita al vecchio forno dell'anno 1751, con racconti di episodi e aneddoti del passato. Conclude il percorso la visita presso la Chiesa Madonna della Rocca, con la narrazione delle vicende storiche del luogo
Metodi e tecniche	osservazione, attività laboratoriali e manipolative, attività di interpretazione, visita guidata
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività e i laboratori, eventuale trasporto per l'uscita nel borgo
Verifica	cosa: concetti appresi come: domande aperte sugli strumenti e le tecniche tradizionali mostrate quando: durante e a conclusione delle attività

Le Sentinelle della spiaggia

Il volontariato, tra le diverse attività di un'area naturale protetta, riveste un ruolo fondamentale per la cura del territorio, coadiuvando il lavoro di gestione e di tutela degli operatori.

Il progetto intende sensibilizzare i cittadini sul tema e formare dei volontari che possano operare in autonomia per la protezione dell'ecosistema costiero e della sua biodiversità, attraverso l'adozione di una parte della costa dell'Area Protetta, difendendo così un bene prezioso per tutta la comunità.

Scheda Progetto	LE SENTINELLE DELLA SPIAGGIA
Aree Protette che realizzano il progetto	Macchiatonda
Luogo	ambiente costiero dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sviluppare l'appartenenza al territorio e sensibilizzare sulla sua protezione obiettivo specifico: formare un gruppo di volontari che svolga in autonomia l'attività di sorveglianza e pulizia di un tratto di spiaggia contribuendo all'attività di gestione dell'ANP
Argomenti	flora e fauna del sistema dunale, ecosistema marino, riconoscimento della fauna e segni di presenza, rifiuti spiaggiati
Tempi	4 incontri formativi 2 uscite sul campo
Attività	incontri formativi e di sensibilizzazione su: sistema dunale e ambiente costiero, inquinamento in generale e in particolare da plastica del mare e della spiaggia, tipologia di rifiuti e modalità di raccolta, fauna terrestre e marina, riconoscimento dei segni di presenza. Due uscite sul campo (R.N.R. di Macchiatonda e M.N. Palude di Torre Flavia), con adozione di un tratto di spiaggia per attività di pulizia, raccolta, riconoscimento e analisi dei dati rinvenuti
Metodi e tecniche	incontri formativi, realizzazione di pannelli esplicativi e reperti naturalistici, attività di raccolta e analisi dei rifiuti e dei dati
Operatori	operatori ANP e della Città Metropolitana di Roma Capitale, esperti dell'ENEA
Strumenti e logistica	tesserini, berretti, gilet per riconoscimento volontari, buste e guanti per raccolta, altro materiale per le attività
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti come: attraverso le attività sul campo quando: a conclusione dell'attività

Liberiamoci della plastica

Quella che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordata come "l'Era della plastica", a causa di questo materiale che in tempi rapidi è passato da risorsa utile e versatile a rifiuto permanente.

Le materie plastiche sono sostanze artificiali che una volta immesse in natura provocano danni incalcolabili all'ambiente e all'uomo, con effetti devastanti non ancora del tutto noti. Le Aree Naturali Protette interessate da tratti costieri subiscono un forte impatto antropico anche a causa del turismo balneare che favorisce una concentrazione elevata di plastica che si deposita sui fondali marini, galleggia sull'acqua e si riversa sulle spiagge. Trattare il tema in ambito educativo, attraverso un percorso di ricerca-azione basato sulla metodologia didattica del *learning by doing* (imparare facendo), è necessario per informare e sensibilizzare le persone sui problemi causati dall'inquinamento da plastica, diffondere buone pratiche, sviluppare comportamenti finalizzati al rispetto e alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi marini e promuovere una nuova cultura della sostenibilità.

Scheda Progetto	LIBERIAMOCI DELLA PLASTICA
Aree Protette che realizzano il progetto	- RomaNatura - Tor Caldara
Luogo	ambienti dell'ANP

Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della salvaguardia del proprio ambiente e renderli consapevoli delle proprie scelte e azioni obiettivi specifici - conoscere i rischi per gli ecosistemi derivanti dall'inquinamento da plastica - saper effettuare un transetto lineare e riconoscere le tipologie di rifiuto - comprendere l'importanza del riciclare e dell'effettuare acquisti sostenibili
Argomenti	rifiuti e loro smaltimento, macro, micro e nano-plastiche, persistenza nell'ambiente, degradazione e ingresso nelle catene alimentari, minacce per gli ecosistemi marini e la salute umana, riuso della plastica, comportamenti e abitudini quotidiane alternative e sostenibili
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 incontro per l'analisi dei risultati
Attività	incontro introduttivo sul tema della plastica: tipologia, produzione e smaltimento, effetti nell'ambiente e minaccia per gli ecosistemi marini, ricerca di semplici soluzioni alternative, creative e sostenibili per la riduzione dell'uso quotidiano della plastica. Uscite sul campo con osservazione e censimento delle tipologie di macro e microplastiche reperite mediante la tecnica del transetto lineare in spiaggia. Incontro per l'analisi dei rifiuti rinvenuti, elaborazione dei risultati attraverso la realizzazione di elaborati
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscita sul campo, lavoro cooperativo, attività di ricerca ed esplorazione, realizzazione del transetto, raccolta di materiale plastico, analisi e catalogazione, ricerca di soluzioni per la riduzione della plastica, realizzazione elaborati
Operatori	operatori dell'ANP, eventuali esperti
Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti come: attraverso la realizzazione del transetto e degli elaborati finali quando: a conclusione delle attività

MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Una dispensa a cielo aperto

Il progetto *Mi curo del cibo, Mi curo col cibo* intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Il modulo *Una dispensa a cielo aperto* affronta il tema dell'agricoltura sostenibile, degli stili alimentari sani e corretti, e intende coinvolgere i partecipanti nella realizzazione di un orto biologico.

Scheda Progetto	MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO - Una dispensa a cielo aperto
Aree Protette che realizzano il progetto	• Appia Antica
Luogo	realità agricole dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche verranno indicate nel Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere la conoscenza del territorio agricolo di appartenenza e l'importanza della coltivazione biologica obiettivi specifici - saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica - acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette - scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territori

Argomenti	realità agricole biologiche dell'ANP, erbe e frutti spontanei e loro stagionalità, tradizioni alimentari, agricoltura biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva per le colture e la salute umana, tecniche di progettazione e di realizzazione dell'orto biologico
Tempi	2 incontri formativi 2 uscite sul campo 1 visita guidata presso l'azienda agricola 3 incontri per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'orto biologico
Attività	incontri formativi sulla coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo e naturale. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale e laboratorio. Realizzazione di indagine sugli stili alimentari e predisposizione degli strumenti idonei (questionari, analisi alimenti assunti, interviste, altro). Individuazione dell'area da coltivare, progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il supporto di un agricoltore, utilizzo dei prodotti raccolti, gestione dell'orto
Metodi e tecniche	incontri formativi, uscite sul campo e attività pratiche, indagine sulle abitudini alimentari, progettazione, realizzazione e gestione dell'orto attraverso tecniche di coltivazione biologica
Operatori	operatori dell'ANP, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltore
Strumenti e logistica	guide dell'ANP, computer portatili, materiali per la realizzazione dell'orto, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: realizzazione dell'orto, questionario di gradimento, elaborati quando: a conclusione delle attività

Mitigare gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici

Progetto a supporto delle comunità che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO

L'Educazione ambientale di Sistema accoglie le idee e le proposte di contrasto al cambiamento climatico messe in campo dal Progetto regionale OSSIGENO, declinandole in azioni educative facilmente attuabili per tutti i destinatari. L'Area Naturale Protetta svolge un importante ruolo di supporto nella gestione del processo, sia nella guida all'adesione del Progetto regionale OSSIGENO, sia nella successiva organizzazione e gestione della fruibilità dell'area piantumata per i cittadini.

Il progetto intende promuovere la salvaguardia del patrimonio arboreo e incentra le attività sul far vivere l'area piantumata all'intera comunità cittadina con attività ricreative, ludiche e culturali e vi possono partecipare tutti i Soggetti giuridici della Società civile che abbiano effettuato piantumazioni o abbiano richiesto di effettuare piantumazioni nell'ambito del Progetto OSSIGENO, disponendo di uno spazio idoneo (cfr. l'Avviso pubblico sul sito istituzionale www.regione.lazio.it/rl/ossigeno, in cui sono specificate le modalità per le richieste di specie arboree e/o della presentazione dei progetti).

Scheda Progetto	MITIGARE GLI EFFETTI DOVUTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - Progetto a supporto delle comunità che hanno aderito al Progetto regionale OSSIGENO
Aree Protette che realizzano il progetto	Castelli Romani
Luogo	area piantumata o destinata alla piantumazione
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile. Le specifiche verranno indicate nel Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa
Obiettivi	obiettivi generali: sensibilizzare le comunità locali sul tema dei cambiamenti climatici, conoscere il ruolo delle piante nella mitigazione degli effetti dannosi, promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela del patrimonio arboreo autoctono obiettivi specifici - sensibilizzare sul ruolo ecologico delle specie arboree autoctone - approfondire le conoscenze scientifico-botaniche - prendersi cura di un essere vivente - sviluppare la capacità di osservazione, progettazione e manipolazione

Argomenti	cambiamenti climatici e gli effetti sul pianeta, ruolo delle attività umane, effetto serra e riscaldamento globale, emissioni di CO ₂ e impronta ecologica, situazione attuale e scenari futuri, ruolo degli alberi nell'assorbimento della CO ₂ , piante autoctone e alloctone, tecniche di piantumazione, monitoraggio delle specie messe a dimora, allestimento pressa e erbario, misurazioni degli alberi, comportamenti e abitudini quotidiane sostenibili
Tempi	1 evento di piantumazione presso l'area individuata vari appuntamenti settimanali o quindicinali aperti alla cittadinanza per sensibilizzazione, informazione, gioco, laboratori, intrattenimento
Attività	Per aree da piantumare il progetto comincia con l'organizzazione dell'evento di piantumazione a cui dare massima diffusione e visibilità attraverso tutti i mezzi di comunicazione e nel modo più attrattivo possibile. Introducono la giornata le autorità e gli operatori dell'ANP per sensibilizzare i partecipanti sul ruolo degli alberi quali strumenti di mitigazione degli effetti dovuti al cambiamento climatico. La piantumazione e la gestione dell'area è effettuata da arboricoltori esperti e operatori dell'ANP con il coinvolgimento dei partecipanti nelle diverse operazioni (cura delle piante, potature, monitoraggio dello stato di salute, innaffiamento) al fine di fidelizzare i destinatari verso una pianta in particolare e averne cura a lungo termine. Per Aree già piantumate si parte direttamente con la seconda fase del progetto, in cui queste aree vengono aperte per essere vissute dai cittadini. L'area piantumata e allestita costituirà uno spazio permanente di fruizione, socializzazione e informazione con diversi appuntamenti quali laboratori, conferenze, seminari e attività manuali per adulti e bambini <u>incontri formativi/informativi con esperti:</u> - il clima e i cambiamenti climatici - gli alberi, i custodi della biodiversità e della memoria - cambiare gli stili di vita: comprare meno, consumare meglio - calcola la tua impronta ecologica: quanti alberi è necessario piantare per compensare le emissioni di CO₂ di ciascun cittadino - le piante autoctone e alloctone: eventuale uscita nell'ANP alla scoperta delle specie arboree del territorio <u>attività di laboratorio sulle specie messe a dimora:</u> - misurazioni degli alberi e costruzione degli strumenti per verificare età, altezza, circonferenza - realizzazione di calchi di cortecce, costruzione di una pressa e di un erbario - funzione e analisi della foglia, osservazione di forme e colori - classificazione delle specie realizzazione di disegni botanici - osservazioni delle interazioni tra gli alberi e le specie che li colonizzano e li utilizzano (insetti, uccelli, licheni sul tronco, parassiti, funghi, batteri, spore) - curiosità, racconti, miti e leggende, utilizzi storici e attuali delle specie - percorso sensoriale ed emotivo per i più piccoli di comprensione del concetto di essere vivente <u>attività di progettazione:</u> - proposte per ripensare gli spazi urbani e consentire stili di vita più sostenibili - promuovere abitudini e comportamenti sostenibili nella quotidianità: storia della plastica, inquinamento, idee e soluzioni - proposte e idee per pasti e spuntini quotidiani sostenibili
Metodi e tecniche	attività individuali e cooperative, attività ricreative, laboratoriali, di informazione e progettazione, confronto e dibattito, consultazione di bibliografia specifica
Operatori	operatori dell'ANP, esperto arboricoltore, esperti in materia
Strumenti e logistica	area destinata alla piantumazione, materiali per piantumazione, giardinaggio, gestione dell'area, manuali e guide botaniche, materiali per attività, laboratori e seminari, questionari di gradimento, eventuale trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: grado di interesse e coinvolgimento come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Motus - I luoghi della memoria

L'obiettivo del Progetto *Motus* è facilitare il processo di conoscenza delle reciproche diversità, al fine di avvicinarsi e superare i pregiudizi verso soggetti appartenenti a categorie deboli e svantaggiate, grazie alla scoperta dei valori ambientali delle Aree Naturali Protette del Lazio.

Il progetto *I Luoghi della Memoria*, mediante l'incontro tra gli studenti e gli anziani, intende promuovere il confronto tra diverse generazioni, per realizzare esperienze educative di scambio e arricchimento umano e culturale reciproco e mira a rendere i destinatari partecipi della tutela dell'Area Protetta, quale luogo privilegiato di inclusione sociale.

Scheda Progetto	MOTUS - I luoghi della memoria
Aree Protette che realizzano il progetto	• Appia Antica • Castelli Romani • Lago di Posta Fibreno
Luogo	ambienti dell'ANP in cui risultino più evidenti le trasformazioni del paesaggio
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: preservare la memoria storica dei luoghi e favorire la relazione tra generazioni attraverso la conoscenza del territorio obiettivi specifici - acquisire la conoscenza dei valori naturalistici, culturali e storici dell'ANP - favorire l'integrazione tra i ragazzi e gli anziani - conoscere gli elementi del paesaggio e le sue trasformazioni attraverso la condivisione di esperienze e ricordi
Argomenti	ambienti, fauna e flora dell'ANP, storia ed evoluzione del paesaggio, tradizioni locali, ricerca bibliografica e storica
Tempi	1 incontro introduttivo 1 o 2 uscite sul campo 1 uscita al museo/archivio 1 incontro con gli anziani 1 incontro per l'elaborazione dei dati 1 evento finale
Attività	incontro introduttivo con illustrazione del concetto di paesaggio e luogo della memoria. Uscite sul campo in cui si scelgono gli ambienti dell'ANP che hanno subito maggiori trasformazioni nel tempo, attraverso foto e video; ricerche presso archivi e musei del territorio per la raccolta di immagini e dati relativi alle località individuate. Incontro con gli anziani per esaminare le trasformazioni del paesaggio e, attraverso i loro ricordi, testimonianze e racconti, confrontare il valore e il significato che quei luoghi rivestono oggi. Realizzazione di un percorso della memoria e organizzazione di un evento finale con l'esposizione dei lavori
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, lavoro sul campo, lavoro cooperativo, ricerca di fonti bibliografiche, interviste, realizzazione di un percorso della memoria
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	computer, fotocamera, videocamera, schede per interviste, materiali per le uscite sul campo e ricerche, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite, gradimento come: elaborati, questionari di gradimento quando: durante e a conclusione dell'attività

Porta il Parco - La scuola delle foglie

Il progetto prevede che sia il personale stesso dell'Area Protetta a recarsi dai destinatari delle attività educative nei loro abituali ambienti di vita. Si tratta infatti di persone con limitazioni alla mobilità autonoma. La disabilità è una condizione di svantaggio che preclude l'accesso e la fruizione di molte delle attività della vita cosiddetta normale. Tale svantaggio, tuttavia, non lede il valore unico della persona, la quale deve essere sostenuta attraverso azioni inclusive a largo raggio. Il progetto intende promuovere e sostenere i processi di inclusione sociale, contribuire al miglioramento della qualità della vita dei partecipanti attraverso la conoscenza dei valori e del patrimonio naturalistico e storico culturale di un'Area Protetta, stimolando la socialità e l'apertura verso l'esterno, generando pensieri positivi e fiducia nel prossimo e nel futuro e offrendo discontinuità alla routine quotidiana della degenza o della detenzione.

Scheda Progetto	PORTA IL PARCO - La scuola delle foglie
Aree Protette che realizzano il progetto	Laghi Lungo e Ripasottile
Luogo e/o Territorio	ambienti dell'ANP, struttura sanitaria residenziale/centro diurno
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: promuovere il valore dell'ANP come "presidio sanitario indiretto" utile al benessere psicofisico dei partecipanti obiettivi specifici - contribuire al benessere dei partecipanti attraverso attività emotivo-sensoriali in natura - migliorare le conoscenze e le abilità individuali - favorire la socializzazione
Argomenti	gli ambienti dell'ANP, ecosistema bosco, principali specie vegetali e loro riconoscimento
Tempi	1 incontro con gli operatori sanitari 1 incontro introduttivo 4 uscite sul campo 1 evento finale
Attività	incontro informativo con gli operatori delle strutture sanitarie. Incontro successivo presso la struttura per attività di conoscenza e presentazione interattiva dell'ANP attraverso materiali e reperti naturalistici. Uscite sul campo per l'osservazione del bosco al mutare delle stagioni con attività emotivo-sensoriali, raccolta e riconoscimento delle specie vegetali anche attraverso i cinque sensi (es. consistenza, colore, forma delle foglie) e determinazione delle specie con l'aiuto di manuali e guide naturalistiche. Incontro successivo in cui i partecipanti realizzano un erbario con la descrizione delle specie arricchita dalle loro impressioni sensoriali. In ogni attività gli operatori lasciano spazio all'ascolto e all'improvvisazione dei partecipanti. Organizzazione di un evento finale con esposizione dei lavori poi pubblicati sul sito web dell'ANP
Metodi e tecniche	osservazione e riconoscimento delle specie vegetali attraverso l'uso dei cinque sensi, manipolazione e catalogazione dei materiali naturali e realizzazione dell'erbario, partecipazione attiva, organizzazione di un evento finale con esposizione dei lavori
Operatori	operatori dell'ANP, personale sanitario della struttura
Strumenti e logistica	sacchetti biodegradabili, scanner digitale, macchina fotografica, colla, forbici, fascette, carta e raccoglitori per costruzione erbario, manuali e guide botaniche, trasporto per le uscite sul campo, questionari di gradimento
Verifica	cosa: coinvolgimento dei partecipanti e gradimento come: osservazione delle reazioni dei partecipanti, questionari di gradimento quando: durante e a conclusione dell'attività

Primo soccorso in natura

In natura e negli spazi urbani è possibile incontrare fauna selvatica ferita o in difficoltà e quindi è importante conoscere gli interventi di base per offrire agli animali un primo aiuto, in attesa di recarsi presso un centro di recupero dove gli esperti provvedono a fornire le cure necessarie.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza della fauna selvatica, informarli sulle tecniche di primo soccorso, sulle manovre da fare e da evitare, contribuendo così alla sua salvaguardia. Il progetto prevede inoltre la visita presso un centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico) e l'affiancamento ai Guardiaparco nelle loro attività ordinarie di gestione e di eventuale emergenza.

Scheda Progetto	PRIMO SOCCORSO IN NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	Monti Cimini e Lago di Vico
Luogo	centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: avvicinare giovani e adulti alla conoscenza e alla salvaguardia della fauna selvatica obiettivi specifici: fornire tecniche di primo soccorso di animali feriti e/o in difficoltà
Argomenti	tipologia, ecologia e abitudini delle specie selvatiche nei centri abitati e nelle aree agricole e naturali, tecniche di primo soccorso e accudimento della fauna selvatica ferita e/o in difficoltà, tipologia e funzionamento dei centri di recupero della fauna selvatica
Tempi	2 incontri teorico-pratici 1 uscita sul campo di 1 giornata con visita guidata presso il CRAS
Attività	incontri teorico-pratici con proiezione di audiovisivi per illustrare diverse situazioni di emergenza della fauna selvatica e il tipo di intervento da attuare. Esercitazioni pratiche e realizzazione di schede. Uscita sul campo con visita guidata presso il centro di recupero della fauna selvatica (CRAS Lago di Vico), in cui i partecipanti avranno modo di seguire gli esperti nelle attività giornaliere ordinarie di gestione e/o di emergenza della fauna selvatica
Metodi e tecniche	lezioni frontali, proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche, visita guidata presso il CRAS
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	attrezzature per la video proiezione, materiali per le attività, trasporto sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: esercitazioni pratiche, realizzazione di schede quando: a conclusione delle attività

Raccogli plastica, non solo conchiglie

Si ritiene ad oggi che dai 4 ai 12 milioni di tonnellate di plastica finiscano negli oceani ogni anno. Di questi rifiuti, la maggior parte sono portati dall'azione del vento, dei fiumi e degli scarichi urbani, mentre la quantità rimanente è prodotta direttamente dalle navi. La plastica si ritrova così a galleggiare nei mari del pianeta, formando delle vere e proprie isole di rifiuti, con il rilascio di microparticelle tossiche scambiate per fonte di cibo dagli animali che possono dunque ammalarsi, soffocare o rimanere impigliati. Si stima che oltre 700 specie marine siano a rischio a causa dell'accumulo di materiali plastici nei mari e sulle spiagge.

Attraverso percorsi sul campo di ricerca-azione e di confronto sul tema, il progetto intende promuovere la consapevolezza dei rischi per l'ambiente e per la salute umana e pertanto l'importanza di scegliere comportamenti e stili di vita alternativi e sostenibili.

Scheda Progetto	RACCOGLI PLASTICA, NON SOLO CONCHIGLIE
Aree Protette che realizzano il progetto	- Città Metropolitana di Roma Capitale: Palude di Torre Flavia - RomaNatura

Luogo	ambiente costiero dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivi generali: conoscere i danni dovuti all'inquinamento da plastiche (macro, micro e nano plastiche) per le coste del territorio e comprendere le azioni da intraprendere per la sua salvaguardia obiettivi specifici - conoscere l'ecosistema dunale e comprenderne la fragilità - analizzare e classificare le conchiglie spiaggiate - analizzare e classificare le macro e microplastiche spiaggiate evidenziando i rischi ambientali per l'ecosistema dunale - analizzare il problema globale dell'inquinamento da plastica
Argomenti	ecosistema dunale, inquinamento da macro, micro e nano plastiche, riconoscimento e classificazione di conchiglie spiaggiate
Tempi	1 incontro introduttivo 1 uscita sul campo 1 incontro di studio
Attività	i partecipanti studiano l'ecosistema dunale nel suo complesso, con particolare riguardo al riconoscimento e alla classificazione delle conchiglie spiaggiate. Divisi in gruppi analizzano i rifiuti reperiti nell'ambiente di studio: raccolgono le macro e microplastiche spiaggiate e le classificano in base alla loro pericolosità ambientale. Redigono materiale divulgativo al fine di sensibilizzare sull'argomento
Metodi e tecniche	incontri introduttivo e incontro di studio, uscita sul campo, lavoro cooperativo, osservazione, raccolta, catalogazione e classificazione dei materiali reperiti, realizzazione di materiale divulgativo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP, materiali reperiti in ambiente, materiali per le attività sul campo, trasporto per l'uscita sul campo, questionario di gradimento
Verifica	cosa: concetti acquisiti, gradimento come: elaborati, questionari di gradimento quando: a conclusione delle attività

Salviamo la Regina. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api

L'impollinazione è tra i Servizi ecosistemici più importanti per la sopravvivenza degli esseri viventi e per il mantenimento della biodiversità. La riproduzione infatti, nella maggior parte delle specie spontanee e coltivate, dipende dagli insetti impollinatori, così come la produzione di cibo. I prodotti ottenuti dall'allevamento delle api (miele, cera, polline e altri) sono Servizi ecosistemici di cui l'uomo beneficia direttamente e di cui non potrebbe in alcun modo fare a meno. La comunità di impollinatori è oggi purtroppo fortemente a rischio a causa dell'uso intensivo di agrofarmaci e dell'introduzione di specie alloctone invasive e il territorio protetto rappresenta perciò un baluardo per la loro sopravvivenza.

Il progetto propone un allevamento alternativo e sostenibile, basato sull'apicoltura biologica, con l'installazione di alveari di *Apis mellifera ligustica*, la razza italiana a maggior rischio di estinzione. Gli alveari sono inoltre utilizzati come stazioni di monitoraggio ambientale: infatti, dall'analisi del miele e del polline (*melissopalinoologia*), si può rilevare la concentrazione di inquinanti impiegati nelle colture e stabilire la correlazione tra la qualità dell'habitat e il grado di contaminazione, ottenendo così una misura della qualità dei prodotti. Dall'analisi melissopalinoologica inoltre, si può ricavare una mappatura della vegetazione, utile a caratterizzare la biodiversità vegetale dell'Area Protetta.

Scheda Progetto	SALVIAMO LA REGINA. Conoscere e salvaguardare il mondo delle api
Aree Protette che realizzano il progetto	• RomaNatura • Castelli Romani • Nazzano Tevere-Farfa
Luogo	ambienti dell'ANP e apiario didattico

Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle api per la vita, per il mantenimento della biodiversità, dell'agricoltura e della qualità degli habitat obiettivi specifici - accrescere le conoscenze sulla biologia delle api e sul loro allevamento - apprendere nozioni di base per la gestione e la manutenzione dell'alveare - conoscere la varietà e la qualità dei prodotti apistici
Argomenti	biologia delle api e loro allevamento, tecniche apistiche di base, salute delle colonie, patologie apistiche e loro trattamento con metodi biologici e biomeccanici, importanza delle api a livello ecosistemico e mantenimento della qualità degli habitat, tipologia dei prodotti apistici e loro qualità, attrezzature dell'apicoltore e loro impiego
Tempi	2 incontri formativi 1 o 2 visite guidate all'apiario 1 laboratorio 1 attività di estrazione e degustazione del miele (le attività presso l'apiario dovranno svolgersi tra fine marzo e fine novembre)
Attività	incontri su biologia dell'ape, gestione dell'alveare, tecniche di mantenimento in salute, principali attrezzature dell'apicoltura e ruolo dell'impollinazione per la biodiversità e la produzione agricola. Attraverso una telecamera-microscopio digitale posta all'interno di un'arnia, si osserva la bottinatura delle api e la loro capacità di captare e accumulare nell'alveare le sostanze presenti in ambiente (nettare, pollini, sostanze inquinanti) che si rinvergono poi nei prodotti apistici. Visita guidata presso un apiario didattico con estrazione dei telaini, osservazione dei favi, illustrazione delle tecniche basilari per la gestione della colonia. Attività di laboratorio con realizzazione di pannelli esplicativi e oggetti in cera d'api. Analisi sensoriale con degustazione di diverse tipologie di mieli uniflorali e smielatura manuale con lo smielatore o prelevando tasselli di miele in favo
Metodi e tecniche	presentazioni audio-video, studio delle attrezzature dell'apicoltore e loro utilizzo, osservazione diretta di arnie con api, visite guidate all'apiario didattico, attività sensoriali, manipolative e laboratoriali, estrazione del miele con procedimento manuale
Operatori	operatori dell'ANP, esperti del settore apistico
Strumenti e logistica	attrezzatura per apicoltura (tute e guanti da apicoltore, leve, affumicatore, arnia vuota con melario, telai con fogli cerei nuovi e costruiti da nido e da melario), arnia da osservazione con telaio da nido e da melario, stampante a colori e materiali per la realizzazione di pannelli esplicativi, microscopio digitale con collegamento al pc per proiezioni in tempo reale delle immagini delle api nell'arnia, rete metallica idonea per l'osservazione della bottinatura esterna, arnie allestite con famiglie di api con regine di razza ligustica certificata, leve da apicoltore e affumicatori, telai con fogli cerei/anno per la gestione delle arnie, dieci dosi apiguard/anno e quattro dosi apibioxal/anno per controllo biologico degli acari (varroasi), due trappole raccogli polline, due cassette prendisciami da cinque telai, uno smielatore manuale e nove telai, questionario di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: competenze acquisite, sviluppo delle capacità sensoriali come: impiego attrezzature di apicoltura, operazioni di smielatura, riconoscimento varietà di miele, questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Selfie la Natura

Il Progetto rientra nel gruppo di progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di entrare in contatto con la parte emotiva e sensoriale dei destinatari e predisporli all'apertura e all'ascolto.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla conoscenza degli ambienti dell'ANP e alla promozione delle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio attraverso l'arte della fotografia.

Scheda Progetto	SELFIE LA NATURA
Aree Protette che realizzano il progetto	• RomaNatura • Lago di Posta Fibreno
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Argomenti	flora, fauna e geologia dell'ANP, misure di conservazione e biodiversità, tecniche di fotografia naturalistica
Obiettivi	obiettivo generale: rendere i partecipanti protagonisti attivi nella comunicazione, promozione e divulgazione dei valori dell'ANP obiettivi specifici - far conoscere le emergenze naturalistiche e geologiche del territorio - far acquisire competenze di fotografia naturalistica per la promozione delle peculiarità ed emergenze del territorio
Tempi	5 uscite sul campo
Attività	uscite sul campo alla scoperta degli ambienti dell'ANP e alla promozione del territorio mediante l'arte della fotografia. Illustrazione delle tecniche di fotografia naturalistica ed esercitazioni. Uscite sul campo alla scoperta della fauna e della flora autoctona e alloctona, delle emergenze geologiche e degli ambienti umidi del territorio ed esercitazioni di fotografia. Selezione degli scatti più rappresentativi da parte dei partecipanti e allestimento di una mostra aperta al pubblico
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, uscite sul campo ed esercitazioni, tecniche di fotografia naturalistica, allestimento di una mostra fotografica
Operatori	operatori dell'ANP, fotografo naturalista
Strumenti e logistica	manuali e guide dell'ANP macchine fotografiche, smartphone, materiali per uscite ed esercitazioni, sala per la mostra, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: contenuti e competenze acquisite, sensibilità ai temi ambientali come: qualità e soggetti degli scatti fotografici quando: a conclusione delle attività

Sensibilizzazione alle tematiche di conservazione ambientale

Il progetto punta a sensibilizzare i partecipanti alle metodologie di conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali attraverso il corretto utilizzo e valorizzazione degli ecosistemi, del territorio e delle sue risorse naturali. Promuove inoltre la conoscenza di attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione.

Scheda Progetto	SENSIBILIZZAZIONE ALLE TEMATICHE DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE
Aree Protette che realizzano il progetto	• RomaNatura
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche ambientali e della conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici essenziali obiettivi specifici:

	- acquisire metodologie corrette per l'utilizzo razionale e duraturo delle specie e degli ecosistemi - valorizzare il territorio e le sue risorse naturali - acquisire tecniche di monitoraggio naturalistico - conoscere le attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente e che favoriscono nuove forme di occupazione
Argomenti	sensibilizzazione e percorsi formativi sulle tematiche ambientali, metodologie per la conservazione degli ecosistemi e dei processi ecologici, mantenimento della diversità genetica delle specie animali e vegetali presenti, corretto uso e valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali, monitoraggio naturalistico, conoscenza delle attività produttive compatibili con l'esigenza di tutela dell'ambiente
Tempi	1 incontro introduttivo 2 uscite sul campo 1 visita guidata
Attività	incontro introduttivo, uscite sul campo e visita guidata nell'ANP, attività di formazione e informazione riguardante le finalità istitutive e gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Ente
Metodi e tecniche	incontro introduttivo, uscite sul campo, utilizzo di strumenti informatici e tecnologici
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e concetti acquisiti come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Ti ricordi...Tor Caldara?

Il territorio della città di Anzio, ricco di testimonianze storico-archeologiche e di pregevoli valori ambientali, trova elemento di particolare interesse nella Riserva Naturale Regionale di Tor Caldara, lembo di costa miracolosamente scampato all'urbanizzazione, tra i centri abitati di Anzio e Lavinio. La torre del Cinquecento per l'avvistamento dei pirati saraceni oggi fa la guardia alle dune fossili frequentate dai gruccioni, e all'intrico della macchia mediterranea, testimonianza ormai rara delle antiche foreste litoranee che occupavano l'intero settore costiero del Lazio meridionale.

Scheda Progetto	TI RICORDI...TOR CALDARA?
Aree Protette che realizzano il progetto	• Tor Caldara
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: - favorire l'integrazione degli anziani nel contesto sociale attraverso la conoscenza e la fruizione del patrimonio ambientale dell'ANP obiettivi specifici: - favorire la conoscenza degli ambienti dell'ANP e dei suoi valori naturalistici e culturali nel contesto territoriale della città di Anzio; - far rivivere le tradizioni locali, gli usi e i costumi del territorio; - conoscere gli elementi del paesaggio e le sue trasformazioni nel tempo attraverso la condivisione di esperienze e ricordi
Argomenti	beni naturalistici, storici e culturali del territorio, studio del paesaggio
Tempi	5 incontri a cadenza bimestrale

Attività	incontro introduttivo per la presentazione del progetto e delle caratteristiche naturali della Riserva. Ricerca di zone della Riserva che negli anni hanno subito trasformazioni, realizzazione di foto e video. Attività di ricerca da parte del centro anziani presso gli archivi o i musei del territorio per la raccolta di informazioni e storie del luogo. Realizzazione di un percorso della memoria dei luoghi sulla base delle ricerche effettuate, dei dati raccolti e dei ricordi. Evento finale con esposizione del "Percorso della Memoria"
Metodi e tecniche	incontri introduttivi, uscite sul campo, lavoro cooperativo, ricerca di fonti storiche e geografiche, interviste, realizzazione del "Percorso della Memoria"
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, questionari di gradimento, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: gradimento dell'iniziativa come: questionario di gradimento quando: al termine delle attività

Un tuffo nella tradizione di terre magre e boscate di Monte Rufeno

Il progetto intende far conoscere la realtà del Casale Felceto di Monte Rufeno, edificio abbandonato dagli ultimi abitanti negli anni Sessanta durante un periodo di grande migrazione dalle campagne. La cascina, ristrutturata dall'Area Protetta, viene utilizzata come spazio didattico e museale dedicato alla vita contadina, mantenendo inalterata l'originaria disposizione degli ambienti, degli arredi e degli utensili.

Il progetto intende avvicinare i partecipanti alla vita contadina di un tempo, attraverso il racconto e la dimostrazione pratica dello stile di vita tipico di quella particolare epoca storica, quando il contatto con la natura era elemento prioritario del vivere quotidiano. Con l'aiuto degli operatori, i partecipanti potranno osservare le antiche carbonaie e cimentarsi nelle tradizionali "faccende della massaia", in particolare la preparazione del sapone naturale, pratica abituale e patrimonio del sapere di ogni famiglia dell'epoca.

Scheda Progetto	UN TUFFO NELLA TRADIZIONE DI TERRE MAGRE E BOSCATI DI MONTE RUFENO
Aree Protette che realizzano il progetto	Monte Rufeno
Luogo	Casale Felceto, casa delle tradizioni contadine
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: ulteriori specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere le tradizioni del territorio e della vita contadina obiettivi specifici: apprendere le pratiche tradizionali contadine per i lavori domestici e della campagna, in particolare la preparazione del sapone naturale
Argomenti	storia della tradizione contadina del territorio dell'ANP, tradizioni del Casale Felceto, le carbonaie, i colori naturali e le tecniche di preparazione del sapone
Tempi	in un'unica giornata: 2 visite guidate 2 laboratori
Attività	visita di Casale Felceto e descrizione di arti e mestieri. Visita del villaggio del carbonaio e attività laboratoriale sulla colorazione naturale e sulla preparazione del sapone
Metodi e tecniche	visite guidate, attività pratiche e laboratoriali
Operatori	operatori dell'ANP, esperti esterni
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze acquisiti come: attraverso le attività pratiche e laboratoriali quando: durante e a conclusione delle attività

Vita sulla pietra

Il progetto nasce e si ispira al territorio aspro e selvaggio della Selva del Lamone, ricco di ammassi lavici e anfratti bui, rovi e siepi impenetrabili, da cui il nome attribuitogli di Selva. Il nome Lamone invece ha origine incerta: si pensa 'Lavone', alludendo alla natura vulcanica del suolo da cui ha avuto origine la selva, o al dio egizio Ammone, padre dei teban e dispensatore di grandi ricchezze, capace di trasformare un'arida distesa di sassi in una selva lussureggiante. Difatti, nonostante la fama di luogo ostile e impenetrabile che la letteratura gli ha assegnato, il bosco del Lamone è un ecosistema ben conservato e diversificato, ricco di biodiversità vegetale e faunistica, che ha costituito nel corso dei secoli una fonte di sostentamento per pastori, contadini, cacciatori, boscaioli e carbonai. La selva intricata e impervia ha inoltre offerto per lungo tempo rifugio e nascondiglio a generazioni di briganti, permeando di tradizioni e di mistero questi luoghi.

Scheda Progetto	VITA SULLA PIETRA
Aree Protette che realizzano il progetto	Selva del Lamone
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)
Obiettivi	obiettivo generale: far rivivere la memoria storica del territorio e diffondere la conoscenza dei valori culturali e ambientali dell'ANP obiettivi specifici - far rivivere il passato attraverso l'esposizione di racconti e la ricostruzione di capanne e carbonaie - accrescere la conoscenza del territorio dell'ANP attraverso attività di sperimentazione e ricerca in natura
Argomenti	flora e fauna dell'ANP, storia del territorio, tecniche di costruzione di capanne e carbonaie
Tempi	3 uscite sul campo 3 laboratori
Attività	le attività sono focalizzate sulla conoscenza delle peculiarità del territorio attraverso il racconto della sua storia millenaria. I partecipanti raccolgono materiali nel bosco, svolgono rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative, ascoltano i racconti legati alla storia del territorio e ricostruiscono capanne e carbonaie in miniatura
Metodi e tecniche	attività di osservazione e raccolta dati sul campo, lavoro cooperativo, attività laboratoriali di manipolazione e costruzione
Operatori	operatori dell'ANP, esperto di costruzione di carbonaie
Strumenti e logistica	attrezzatura per la video proiezione, materiale per le attività sul campo, laboratoriali e manipolative, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze e competenze acquisite, sviluppo delle capacità manuali come: attraverso elaborazioni grafico-pittoriche-manipolative quando: a conclusione delle attività

Vivere il Parco

Il progetto intende approfondire la conoscenza dei valori naturalistici e culturali del territorio e l'importanza della missione delle Aree Naturali Protette nella tutela e nella conservazione della natura. I partecipanti analizzano il ruolo e le competenze degli operatori, in particolare del Guardiaparco, attraverso la partecipazione alle attività di gestione dell'Area Protetta

Scheda Progetto	VIVERE IL PARCO
Aree Protette che realizzano il progetto	RomaNatura
Luogo	ambienti dell'ANP
Destinatari	Soggetti giuridici della Società civile: le specifiche sono indicate nell'Offerta educativa (Allegato 1 del Bando)

Obiettivi	obiettivo generale: accrescere la consapevolezza dell'importanza della tutela e della conservazione delle risorse naturali e culturali delle AANNPP, anche attraverso la partecipazione alle attività di gestione obiettivi specifici - conoscere i valori naturalistici, storici, culturali e artistici dell'ANP - partecipare alle attività di gestione dell'ANP
Argomenti	ambienti naturali, flora e fauna dell'ANP, elementi di cartografia, orientamento e sicurezza in natura, tutela dell'ambiente naturale e ruolo del Guardiaparco, importanza del senso di responsabilità e del rispetto delle regole
Tempi	2 incontri teorico-pratici 2 uscite sul campo
Attività	incontri teorico-pratici sulle attività di gestione dell'ANP, sulla tutela dell'ambiente e sul ruolo degli operatori, in particolare del Guardiaparco. Uscite sul campo alla scoperta degli ambienti naturali, della flora e della fauna dell'ANP
Metodi e tecniche	incontri teorico-pratici, attività laboratoriali, uscite sul campo
Operatori	operatori dell'ANP
Strumenti e logistica	materiali per le attività, trasporto per le uscite sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: questionario di gradimento quando: a conclusione delle attività

Copia

Allegato 3**"Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette"**

AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MACCHIA DI GATTACECA e DEL BARCO	MENTANA, MONTEROTONDO, SANT'ANGELO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MONTE CATILLO	TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. NOMENTUM	FONTE NUOVA, MENTANA
Città Metropolitana di Roma Capitale - M. N. PALUDE DI TORRE FLAVIA	CERVETERI, LADISPOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale - R. N. MONTE SORATTE	SANT'ORESTE
Ente Parco RIVIERA DI ULISSE	FORMIA, GAETA, MINTURNO, SPERLONGA
Ente Monti Cimini R. N. LAGO DI VICO	CAPRAROLA, RONCIGLIONE
Ente Regionale ROMANATURA	ROMA MUNICIPI I, III, IV, VIII, IX, X, XII, XIII, XIV, XV
Parco Regionale dell'APPIA ANTICA	ROMA, CIAMPINO, MARINO
Parco Naturale Regionale CASTELLI ROMANI	ALBANO LAZIALE, ARICCIA, CASTEL GANDOLFO, CIAMPINO, FRASCATI, GENZANO DI ROMA, GROTTAFERRATA, LANUVIO, LARIANO, MARINO, MONTE COMPATRI, MONTE PORZIO CATONE, NEMI, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, VELLETRI
Parco Naturale Regionale LAGO DI BRACCIANO E MARTIGNANO	ANGUILLARA SABAZIA, BASSANO ROMANO, BRACCIANO, CAMPAGNANO DI ROMA, CESANO DI ROMA (ROMA - XV MUNICIPIO), MANZIANA, MONTEROSI, ORIOLO ROMANO, SUTRI, TREVIGNANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MARTURANUM	BARBARANO ROMANO
Parco Naturale Regionale MONTI AURUNCI	AUSONIA, ESPERIA, PICO, PONTECORVO, CAMPODIMELE, FORMIA, FONDI, ITRI, LENOLA, SPIGNO SATURNIA
Parco Naturale Regionale MONTI AUSONI e LAGO DI FONDI	AMASENO, CASTRO DEI VOLSCI, COLLEPARDO, FONDI, LENOLA, MONTE SAN BIAGIO, PASTENA, ROCCASECCA DEI VOLSCI, SONNINO, TERRACINA, VALLECORSA
Parco Naturale Regionale MONTI LUCRETILI	LICENZA, MARCELLINA, MONTEFLAVIO, MONTORIO ROMANO, MORICONE, ORVINIO, PALOMBARA SABINA, PERCILE, POGGIO MOIANO, ROCCAGIOVINE, SAN POLO DEI CAVALIERI, SCANDRIGLIA, VICOVARO

Allegato 3**"Comuni compresi nel territorio delle Aree Naturali Protette"**

AREA NATURALE PROTETTA	COMUNI
Parco Naturale Regionale MONTI SIMBRUINI	CAMERATA NUOVA, CERVARA DI ROMA, JENNE, SUBIACO, FILETTINO, VALLE PIETRA, TREVI NEL LAZIO, ARSOLI
Parco Naturale Regionale VALLE del TREJA	CALCATA, MAZZANO ROMANO
Parco Naturale Regionale di VEIO	CAMPAGNANO DI ROMA, FORMELLO, SACROFANO, MAGLIANO ROMANO, MAZZANO ROMANO, CASTELNUOVO DI PORTO, RIANO, MORLUPO, ROMA - MUNICIPIO XV
Riserva Naturale Regionale LAGHI LUNGO e RIPASOTTILE	CANTALICE, COLLI SUL VELINO, CONTIGLIANO, POGGIO BUSTONE, RIETI, RIVODUTRI
Riserva Naturale Regionale MACCHIATONDA	SANTA MARINELLA
Riserva Naturale Regionale MONTE RUFENO	ACQUAPENDENTE
Riserva Naturale Regionale MONTAGNE DELLA DUCHESSA	BORGOROSE
Riserva Naturale Regionale MONTI NAVEGNA e CERVIA	ASCREA, CASTEL DI TORA, COLLALTO SABINO, COLLEGIOVE, MARCETELLI, NESPOLO, PAGANICO SABINO, ROCCA SINIBALDA, VARCO SABINO
Riserva Naturale Regionale NAZZANO TEVERE-FARFA	MONTEPOLI in SABINA, NAZZANO, TORRITA TIBERINA, FARA in SABINA, CASTELNUOVO di FARFA
Riserva Naturale Regionale POSTA FIBRENO	POSTA FIBRENO
Riserva Naturale Regionale SELVA DEL LAMONE	FARNESE
Riserva Naturale Regionale TOR CALDARA	ANZIO
Monumento Naturale SELVA DI PALIANO e MOLA DI PISCOLI	PALIANO

Allegato 4 Modulo A - Domanda di partecipazione per i Soggetti giuridici della società civile**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER SOGGETTI GIURIDICI DELLA SOCIETÀ CIVILE AL "BANDO CATALOGO GENS - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO anno 2021-2022"**

La/il sottoscritta/o _____
 Rappresentante legale/Responsabile dell'Ente di _____
 con sede legale in _____
 Via/Piazza _____
 n. _____ Cap _____ Provincia _____
 PEC: _____

Soggetto giuridico che rientra nella seguente categoria prevista dal Bando in oggetto:

- ☐ Ente del Terzo Settore (*specificare*) _____
 (Cooperative, Associazioni, ONLUS, altro)
☐ Soggetto giuridico che opera nel settore dell'Agricoltura
☐ Soggetto giuridico che opera nel settore dell'Apicoltura
☐ Centro anziani
☐ Università della Terza età
☐ Centro diurno, Centro di salute mentale, o altro soggetto giur. che si occupa di persone con fragilità
☐ Centro SPRAR-SIPROIMI, o altro soggetto giuridico che si occupa di migranti
☐ Soggetto giuridico che ha effettuato o ha richiesto di effettuare piantumazioni nell'ambito del Progetto Ossigeno (*specificare*) _____

Presa visione e accettati i termini e le condizioni stabilite dal "Bando Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio - anno 2021-2022"

C H I E D E

di partecipare al seguente progetto dell'Offerta educativa (Allegato 1) del Bando in oggetto presso l'Area Naturale Protetta di seguito indicata:

Area Naturale Protetta: _____

Titolo Progetto: _____

A tal fine comunica che la propria sede operativa presso cui si svolgeranno le attività educative è sita nel Comune di: _____ Via _____ n. _____, il quale:

- ☐ RIENTRA in uno dei Comuni del territorio¹ dell'Area Naturale Protetta (oppure non dista più di 20 Km da uno di essi)
☐ NON RIENTRA in alcuno dei Comuni del territorio¹ dell'Area Naturale Protetta

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 in materia di autocertificazione dello stesso D.P.R. dichiara che il Soggetto giuridico sopra indicato:

- ☐ HA GIÀ EFFETTUATO ☐ HA FATTO RICHIESTA DI EFFETTUARE piantumazioni nell'ambito del Progetto regionale OSSIGENO

Chiede che per ogni comunicazione inerente le procedure del Bando vengano utilizzati i seguenti recapiti (*indicare almeno uno*):

PEC _____

E-mail _____ telefono _____

Si allega copia del documento di identità.

Data _____

Firma leggibile e per esteso _____

¹ I Comuni rientranti nel territorio delle Aree Naturali Protette sono indicati nell'Allegato 3 del Bando

Allegato 5 Modulo B - Informativa Privacy e Autorizzazione trattamento dati personali

Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale del 7 luglio 2020, n. 421 recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato 'Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio'"

Ai sensi delle norme contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, e visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le informazioni che seguono.

 Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (E-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

 Responsabile del trattamento dei dati

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore della Direzione regionale Ambiente con sede in Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (e-mail: vconsoli@regione.lazio.it; PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it; Tel. 06.51689001).

 Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è individuato nella persona dell'avv. Leo Stilo (riferimenti sulla pagina: <https://www.regione.lazio.it/privacy>).

 Modalità, finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio". Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 e su tale base si richiede il consenso dell'interessato in calce alla presente informativa.

 Conseguenze della mancata comunicazione dei dati

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso pubblico del Bando relativo all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio".

 Periodo di conservazione dei dati

I dati oggetto di trattamento verranno conservati per il periodo richiesto necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico del Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del Bando, e in ogni caso per un periodo non superiore ai cinque anni.

 Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,
lo sottoscritta/o _____

- ☐ Esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate.

Data e luogo _____

Firma della/del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Copia